



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

10-12 febbraio 2024

IN PRIMO PIANO:

- Firmato il protocollo d'intesa tra Aism e Uisp. Su [Ansa](#), [Agenparl](#), [Redattore sociale](#)
- Uispress, agenzia settimanale di sport sociale e per tutti è online su [Agenparl](#) e su [Uisp Nazionale](#)
- Servizio civile 2024 con l'Uisp: informazioni generali e i progetti città per città. Su [Uisp Nazionale](#), [Il Goriziano](#), [il video](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Scongiorare la modifica del regime Iva per le associazioni di Terzo settore. Su [Redattore sociale](#), [Vita](#), [Avvenire](#), [Uisp Nazionale](#)
- Gaza, Arci: "Fermare il genocidio. Fermare la guerra mondiale!". Su [Redattore sociale](#)
- Online il nuovo regolamento sul registro delle attività sportive dilettantistiche. Su [Cantiere Terzo Settore](#)
- Plogging, il lato sano della competizione. Su [InTerris](#)
- Anche nella scienza, ancora troppi ostacoli per le donne. Su [Vita](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- [Grande successo per il Talk Show su sport e violenza a cura dell'Uisp Firenze](#)
- [Tennis Uisp, la Maremma brilla nel circuito giovanile organizzato dall'Uisp Toscana](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Brescia, [al via il ritiro pacchi gara in vista della Corsa Rosa](#)
- Uisp Firenze, talk show violenza e sport: [Marco Ceccantini su Radio Toscana](#) e [la videointervista a Giovanni Bellosi, presidente Casellina](#)



Sclerosi multipla, lo sport come inclusione e benessere

Firmato un protocollo d'intesa tra Aism e Uisp

ROMA, 09 febbraio 2024

Lo sport accessibile come motore di inclusione, partecipazione, salute e benessere per le persone con sclerosi multipla e neuromielite ottica, patologia simile: è stato siglato un protocollo d'intesa tra Aism, Associazione Italiana Sclerosi Multipla e Uisp, Unione Italiana Sport Per tutti. "Lo sport, per definizione inclusivo - rileva il presidente di Aism, Francesco Vacca - è un potente strumento di partecipazione sociale che sostiene e sviluppa le abilità ed il funzionamento delle persone, non solo al livello agonistico ma nella quotidianità di vita di tutti.

È un antidoto alla discriminazione superando stereotipi e pregiudizi con cui ancora oggi dobbiamo confrontarci, e, nel contesto della sclerosi multipla e neuromielite ottica e più in generale delle persone con gravi patologie, rappresenta un potente fattore per la qualità di vita, a partire dai giovani".b Diritto allo sport significa anche diritto alla salute - sottolinea Mario Alberto Battaglia, presidente della Fism, Fondazione Italiana Sclerosi Multipla.

Molti progetti di ricerca realizzati da Aism con la sua Fondazione dimostrano l'importante impatto dello sport sulla vita delle persone con sclerosi multipla e patologie correlate. Con Uisp svilupperemo ulteriori progetti di ricerca, esplorando i benefici derivanti dall'accesso allo sport al fine di comprendere meglio le esigenze e l'efficacia dello sport sulla loro qualità di vita e l'impatto positivo sulla comunità".

Con Uisp, Aism si impegna a lavorare per garantire l'accesso a strutture

sportive alle persone con sclerosi multipla, neuromielite ottica e con disabilità, attraverso l'implementazione di politiche inclusive, la sensibilizzazione, la formazione, la progettazione sociale, la ricerca, l'adeguamento delle infrastrutture sportive per renderle accessibili a tutti, anche attraverso la riqualificazione di impianti sportivi e la distribuzione di attrezzature sportive per le aree svantaggiate.



sclerosi multipla: Firmato il protocollo d'intesa AISM UISP – Unione Italiana Sport per tutti

9 Febbraio 2024

(AGENPARL) – ven 09 febbraio 2024 Firmato il protocollo d'intesa AISM UISP

Lo sport accessibile come motore di inclusione, partecipazione, salute e benessere per le persone con sclerosi multipla (SM) e neuromielite ottica (NMOSD).

Genova 5 febbraio 2024. È stato siglato presso la Sede Nazionale AISM di Genova, a pochi passi della Lanterna, il protocollo d'intesa tra AISM, Associazione Italiana Sclerosi Multipla e UISP, Unione Italiana Sport Per tutti.

Con la firma dei Presidenti nazionali Francesco Vacca e Tiziano Pesce, viene sancito e rinnovato l'impegno alla collaborazione tra due grandi realtà del Terzo Settore italiano, che ha radici lontane a partire dagli anni '90 con il lancio della manifestazione Bicincittà, manifestazione ciclistica non competitiva aperta a tutti che promuove anche raccolte fondi a favore di AISM.

Favorire l'inclusione e partecipazione sociale e l'autodeterminazione e salute attraverso lo sport è il cuore di questo nuovo accordo, che progressivamente verrà esteso all'intero territorio nazionale. Perché lo sport è un terreno comune di impegno per il superamento delle barriere sociali, culturali ed economiche; la promozione della salute e del benessere; la piena attuazione dei diritti.

“Lo sport, per definizione inclusivo, è un potente strumento di partecipazione sociale che sostiene e sviluppa le abilità ed il funzionamento delle persone, non solo al livello agonistico ma nella quotidianità di vita di tutti. È un antidoto alla discriminazione superando stereotipi e pregiudizi con

cui ancora oggi dobbiamo confrontarci, e, nel contesto della sclerosi multipla e neuromielite ottica e più in generale delle persone con gravi patologie, rappresenta un potente fattore per la qualità di vita, a partire dai giovani. Durante la Giornata Mondiale della SM abbiamo dichiarato, davanti e con le istituzioni, l'impegno a rendere concreto il diritto di ogni persona con SM a vivere la propria vita, i propri sogni, oltre la malattia, aspirando a un mondo libero oggi e domani dalla SM, anche attraverso lo sport", dichiara il presidente nazionale di AISM, Francesco Vacca.



9 febbraio 2024 ore: 11:00

DISABILITÀ

Sclerosi Multipla: intesa tra Aism e Uisp per favorire l'inclusione attraverso lo sport accessibile

Lo sport accessibile come motore di inclusione, partecipazione, salute e benessere per le persone con sclerosi multipla e neuromielite ottica: siglato l'accordo tra l'Associazione italiana sclerosi multipla e l'Unione italiana sport per tutti

Siglato presso la Sede nazionale Aism di Genova il protocollo d'intesa tra Aism (Associazione Italiana Sclerosi Multipla) e Uisp (Unione Italiana Sport Per tutti). Con la firma dei presidenti nazionali Francesco Vacca e Tiziano Pesce, è stato così sancito e rinnovato l'impegno alla collaborazione tra due grandi realtà del Terzo Settore italiano, che ha radici lontane a partire dagli anni '90 con il lancio della manifestazione "Bicincittà", manifestazione ciclistica non competitiva aperta a tutti che promuove anche raccolte fondi a favore di Aism.

Favorire l'inclusione e partecipazione sociale e l'autodeterminazione e salute attraverso lo sport è il cuore di questo nuovo accordo, che progressivamente verrà esteso all'intero territorio nazionale. Perché lo sport è un terreno comune di impegno per il superamento delle barriere sociali, culturali ed economiche; la promozione della salute e del benessere; la piena attuazione dei diritti.

“Lo sport, per definizione inclusivo, è un potente strumento di partecipazione sociale che sostiene e sviluppa le abilità ed il funzionamento delle persone, non solo al livello agonistico ma nella quotidianità di vita di tutti - dichiara il presidente nazionale di Aism, Francesco Vacca -. È un antidoto alla discriminazione superando stereotipi e pregiudizi con cui ancora oggi dobbiamo confrontarci, e, nel contesto della sclerosi multipla e neuromielite ottica e più in generale delle persone con gravi patologie, rappresenta un potente fattore per la qualità di vita, a partire dai giovani. Durante la Giornata Mondiale della SM abbiamo dichiarato, davanti e con le istituzioni, l'impegno a rendere concreto il diritto di ogni persona con SM a vivere la propria vita, i propri sogni, oltre la malattia, aspirando a un mondo libero oggi e domani dalla SM, anche attraverso lo sport”.

“Questo accordo nasce a seguito di pluriennali collaborazioni tra le due associazioni, rilancia e formalizza oggi una collaborazione istituzionale che sul territorio già vede portare avanti importanti buone pratiche finalizzate al miglioramento e al potenziale recupero di abilità motorie che già a partire dalle prossime settimane si rafforzerà anche grazie alle nuove opportunità date dall'essere enti di terzo settore - aggiunge il presidente nazionale dell'Uisp, Tiziano Pesce -. Con Aism ci metteremo al lavoro per implementare progettualità già esistenti e per avvieremo di nuove, per valorizzare il ruolo dello sport e dell'attività fisica a supporto degli obiettivi dell'Agenda 2030, pianificando, sperimentando e dando attuazione a quel processo che abbiamo definito transizione sportiva, un approccio innovativo per emancipare lo sport, trasformandolo da strumento complementare al raggiungimento degli obiettivi di coesione e inclusione sociale, a vero e proprio diritto, priorità per l'attuazione dei processi di promozione e tutela della salute, di welfare nella sua accezione più ampia, pianificazione e rigenerazione territoriale, con particolare attenzione ai contesti sociali e ai cittadini più svantaggiati, alle persone più fragili e con disabilità. Un'alleanza strutturale, basata su contenuti e obiettivi, un contributo concreto che prende anche spinta dal recente ingresso in Costituzione del riconoscimento del valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme”.

“Diritto allo sport significa anche diritto alla salute - sottolinea Mario Alberto Battaglia, presidente della Fism, Fondazione Italiana Sclerosi Multipla -. Molti progetti di ricerca realizzati da Aism con la sua Fondazione dimostrano l'importante impatto dello sport sulla vita delle persone con Sm e patologie correlate. Con Uisp svilupperemo ulteriori progetti di ricerca, esplorando i benefici derivanti dall'accesso allo sport al fine di comprendere meglio le esigenze e l'efficacia dello sport sulla loro qualità di vita e l'impatto positivo sulla comunità”.



Uispress n. 6 – Agenzia stampa di sport sociale e per tutti – 9 febbraio 2024

9 Febbraio 2024

(AGENPARL) – ven 09 febbraio 2024 Uispress n. 6 – venerdì 9 febbraio 2024 Anno XLII

Giocagin si presenta: un manifesto per movimenti sostenibili e fantasia in libertà

Giocagin negli anni si è guadagnato un posto nel cuore di sportivi di tutte le età, che amano il movimento, la musica e la condivisione di uno spettacolo. “Giocagin è una manifestazione storica dell’Uisp, ma negli anni si è evoluta ed è cresciuta, accogliendo anche pratiche motorie diverse e sempre più nuove”, racconta *Paola Morara, responsabile Ginnastiche Uisp*. “E’ un’occasione in cui ci si concentra nel fare qualcosa con gli altri, una manifestazione che costruisce lo spirito associativo, anche attraverso l’interazione tra i diversi Settori di attività”, dice *Fabrizio Federici, responsabile Danza Uisp*.

Anche *Luca Bassetto, responsabile Pattinaggio Uisp*, valorizza il carattere multidisciplinare di Giocagin: “Una delle funzioni più importanti di questa manifestazione sia proprio il fatto di evidenziare che lo sport sociale si può praticare ovunque e in qualsiasi momento e divertirsi”. “Le nostre società presentano le attività quotidiane e corsistiche, in uno spirito promozionale che permette di sperimentare anche pratiche meno conosciute”, aggiunge *Michele Chendi, responsabile Discipline orientali Uisp*

[Leggi l’articolo](#)

[1] Una settimana a Giocagin: ecco il video. Uisp insieme a Libera per la giustizia sociale. Parla M. Ceccantini

Manca pochissimo a Giocagin che vivrà le sue giornate centrali *sabato 17* e *domenica 18 febbraio*: decine di Comitati Uisp insieme ai Settori di attività sono al lavoro per coinvolgere il maggior numero di società sportive del territorio. Il *claim* di quest’anno è “*Movimenti sostenibili*”, dove Giocagin promuove un tipo di movimento equilibrato e green per tutte e per tutti,

nel rispetto dei propri corpi e delle proprie vocazioni. Tutto ciò grazie a un video che promuove l'iniziativa. *ECCO IL VIDEO DI LANCIAMENTO [2]

*"Giocaggin è giunta alla 36^a edizione dimostrando una longevità importante – dice *Marco Ceccantini, responsabile manifestazioni nazionali Uisp* – e torna ad essere partner di un soggetto importante come *Libera*, di cui *l'Uisp è tra i soci fondatori*." *Uisp e Libera* saranno insieme nel percorso verso il *21 marzo*, *per la Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie [3] con una grande manifestazione nazionale che si terrà a Roma

Leggi l'articolo

[4] "Un fiume" di divertimento con il Carnevale: manifestazioni Uisp a Trapani, Sassari e Roma *Domenica 11 febbraio* torna il "*Carnevale Tiberino*", l'evento di carattere ludico-sportivo che promuove il territorio del bacino del *Tevere* a *Roma*. Una vera e propria festa, promossa da *Uisp Roma*, che avvicina i cittadini alla salvaguardia del fiume attraverso il divertimento. L'appuntamento per tutti è *a* *Scalo de Pinedo*, con inizio alle ore 10. Previste anche animazioni per bimbi e famiglie. *Gianni Russo, responsabile ambiente Sda Acquaviva Uisp* parla di un evento "finalizzato a *valorizzare il fiume e le sue sponde*".

Anche *Uisp Sassari* festeggerà *martedì grasso*, il *13 febbraio* presso l'Hangar Sport Center in via Gioscar, 9. Qui, la Polisportiva Gans, affiliata Uisp, sarà impegnata nel festeggiare Carnevale tutto il giorno dalle 7.30 alle 17 con giochi a tema carnevaleco, sport, pentolaccia e frittelle

Leggi l'articolo

[5] La storia di Maria Cecilia e quella di Balon Mundial, sport e inclusione con Uisp Torino e Piemonte

Questa è una delle tante e belle storie che lo sport per tutti Uisp può raccontare a Torino e in Piemonte. Una *storia* di *libertà e democrazia*, quella di *Maria Cecilia Peña*, responsabile della comunicazione della Onlus Balon Mundial, che è stata pubblicata sul sito *piemontesport.to.it [6]*. Arriva da lontano come la piscina al femminile, lo sport quotidiano delle donne, le camminate antirazziste, i tornei arcobaleno e tanto altro ancora. Fu proprio da questi tornei e dai giovani che vi partecipavano, che nacque l'idea di organizzare il torneo *Balon Mundial [7]*.

Giornalista venezuelana, Maria Cecilia è arrivata in Italia nel 2018 per studiare Scienze della comunicazione; ha lottato per i diritti del suo popolo e per la sua passione: il calcio. "In Venezuela non potevo giocare a calcio, considerato uno sport da maschi. Una volta arrivata in Italia, *ho deciso di inseguire la mia passione*"

Leggi l'articolo

[8] Forum Terzo settore, Vanessa Pallucchi: "Grave non approvare slittamento regime Iva per le associazioni"

L'Uisp si unisce alle preoccupazioni del Forum nazionale terzo settore, sul rischio che la norma sul regime Iva per per il terzo settore non venga approvata con il decreto Milleproroghe.

“Apprendiamo con molta preoccupazione che la norma che avrebbe previsto lo slittamento dell’entrata in vigore del regime Iva per il terzo settore al 1 gennaio 2025 *rischia di non essere approvata* *all’interno del* decreto *Milleproroghe* – dichiara *Vanessa Pallucchi*, portavoce del Forum Terzo Settore – Si tratta di un emendamento sottoscritto inizialmente da numerose forze politiche. Sarebbe davvero grave questo dietrofront, che peserebbe su migliaia di piccole associazioni nel nostro Paese. Gli oneri burocratici e amministrativi per il terzo settore sarebbero davvero pesanti. In oltre due anni in cui il Forum ha sottolineato l’urgenza e l’importanza di risolvere l’inquadramento del regime Iva per gli Enti di Terzo Settore non commerciali, non è arrivata nessuna risposta soddisfacente: oggi il rischio è di penalizzare, senza alcuna motivazione adeguata, proprio le migliori realtà del nostro Paese”

[Leggi l’articolo](#)

[9] Il “nuovo” lavoro sportivo: convegno promosso da Cnel e Sapienza a Roma. Interverrà Tiziano Pesce

Un incontro per parlare delle ultime novità che riguardano il lavoro sportivo. Sarà questo il tema del confronto tra parti sociali, istituzioni e studiosi del diritto dal titolo: “*Il nuovo lavoro sportivo alla luce dei Ccnl depositati al Cnel*”. L’evento è suddiviso in due tempi: la prima parte presso la sede del *Cnel* (Consiglio Nazionale dell’Economia e del Lavoro) in viale Lubin, 2, *venerdì 16 febbraio* a partire dalle 14.15, mentre la seconda si terrà *sabato 17 febbraio* alle 9 all’Università di Roma La Sapienza presso la Facoltà di Giurisprudenza. *Venerdì 16 intervorrà Tiziano Pesce, presidente Uisp nazionale* insieme ad altri esponenti del mondo istituzionale, sportivo ed accademico

[Leggi l’articolo](#)

[10] “Ritorno al futuro” per l’Uisp Nuoto: l’evento nazionale per fare rete. Parla Marco Raspa
“*Ritorno al futuro*” è l’incontro nazionale organizzato dal *Nuoto Uisp* in collaborazione con Forum Piscine, *venerdì 16 febbraio a Bologna*, in viale della Fiera, 20. Si tratta di un’occasione imperdibile per gli operatori del settore con momenti di formazione e aggiornamento e di una preziosa occasione di networking.

L’evento si propone di esplorare le nuove frontiere e le tendenze emergenti nel mondo del nuoto, fornendo insights pratici e strategie innovative. *Marco Raspa, responsabile Nuoto Uisp*:
“Abbiamo pensato a contenuti trasversali, dall’identità Uisp fino alle caratteristiche specifiche dei formatori Uisp, che sono diverse rispetto ad altre realtà”. *Aprirà l’incontro l’intervento di Tiziano Pesce, presidente Uisp nazionale*

[Leggi l’articolo](#)

[11] Sport Civico, scuole al centro del cambiamento per avviare un nuovo modello di cittadinanza attiva

Il coinvolgimento delle scuole, con attività pilota da realizzare con studenti e studentesse, è uno

dei punti cardine di *Sport Civico*, il *progetto Uisp Nazionale* per valorizzare il ruolo dello sport nei processi di rigenerazione urbana. I Comitati territoriali Uisp di *Taranto, Matera, Roma, Prato, Reggio-Emilia, Padova e Torino* promuovono le attività che valorizzano le città. In questo appuntamento focus su Taranto, Reggio Emilia, Matera.

*Taranto [12] *dove, come racconta *Annalisa D'Errico*, insegnante dell' ASD Araba Fenice “dopo questo primo mese di attività, posso dire che i bambini sono entusiasti”. A *Reggio Emilia* le attività scolastiche coinvolgono alunni di prima e seconda media dell'istituto Pertini, per un totale di 18 classi. “I sani e corretti stili di vita non vanno fuori moda – spiega* Elena Fronza*, biologa nutrizionista che conduce uno dei laboratori – Infine* Matera è stata protagonista *del servizio* TgR Rai Basilicata (GUARDA IL VIDEO [13])*

Leggi l'articolo

[14] Movement pills: fare movimento per essere in salute. Il progetto europeo con l'Uisp protagonista

Si è svolta a Bruxelles dal 7 al 9 febbraio la riunione di avvio del progetto europeo Movement pills. *L'Uisp è capofila di questa nuova avventura europea* e, insieme ai partner di Bulgaria, Romania, Grecia, Estonia e alle reti europee EPSI-European Platform for Sport Innovation ed ISCA-International Sport and Culture Association, *svilupperà le attività che ripropongono l'esperienza di Pillole in movimento coniata dalla Uisp* e sperimentata da molti anni prima a Bologna e poi in diverse altre città.

In occasione del kick off meeting la coordinatrice del progetto *Irma Preka*, coadiuvata da *Matteo Mastorci,* co-coordinatore del progetto, ha guidato l'introduzione del progetto con la descrizione delle attività che ognuno dei partner dovrà realizzare in base ai compiti assegnati. *Raffaella Chiodo Karpinsky* ha curato la sessione preposta a illustrare come il progetto sia collegato alle linee guida dell'UE

Leggi l'articolo

[15] Alla scoperta di sentieri e boschi ad alta quota con i Trail Uisp in Piemonte. Parla Patrizia Alfano

Due società impegnate nell'organizzazione di due eventi che attraverseranno sentieri incontaminati: è lo sport che rispetta, difende e valorizza l'ambiente. Il *Sunset Snow Race*, organizzato dall'asd Podistica Valle Infernotto, la cui data è stata rinviata a *sabato 9 marzo*, causa impraticabilità del terreno di gara per assenza di neve, e poi il Winter Brich Trail dell'omonima associazione di Valdengo, che si terrà *domenica 11 febbraio*. “Il trail non è l'unico fiore all'occhiello della società affiliata alla Uisp Biella – racconta *Patrizia Alfano, presidente Uisp Piemonte* – da tre anni gestisce in collaborazione con il comune di Valdengo e il Settore Montagna Uisp, un Summer Camp. Un'esperienza unica e ricca di opportunità”.

GUARDA IL VIDEO [16]

“Con la pandemia – racconta l’attuale presidente dell’asd Winter Brinch Valdengo, *Walter Cigana* – la gente ha scoperto che, per stare nella natura, non è necessario prendere l’auto. Basta uscire di casa e ci si trova immersi nel verde”

Leggi l’articolo

[17] Uisp sulla Rai con la rigenerazione urbana a Matera. Lo sport sociale punta alla partecipazione attiva

La *TgR Rai Basilicata* ha intervistato i protagonisti del progetto *Sport Civico* in un servizio andato in onda sabato 3 febbraio. Nel capoluogo lucano, in piazza degli Olmi, l’*Uisp* realizza attività sportiva gratuita rivolta a giovani e adulti. “L’obiettivo è quello di mettere le persone nelle condizioni di fare attività motoria – spiega ai microfoni Rai, *Peppe Pecora, coordinatore di Sport Civico a Matera* – lo sport produce *benessere*, ma sviluppa anche *relazioni sociali*. Noi crediamo che questo progetto possa stimolare un *percorso di partecipazione attiva all’interno della nostra città*”.

GUARDA IL SERVIZIO DELLA TGR RAI BASILICATA SU SPORT CIVICO [18]

Lo scopo del progetto Uisp è *prendersi cura degli spazi collettivi*, anche *attraverso lo sport* unendo studenti, insegnanti e associazioni

Leggi l’articolo

[19] Uisp Messina: tra mare e montagna cresce l’attività outdoor che unisce sport, ambiente e sociale

Il nostro Paese è ricco di ambienti naturali diversi che si prestano alle pratiche sportive più varie. Tutti gli amanti delle attività sportive all’aria aperta possono sperimentare pratiche sempre nuove.

Santino Cannavò, *presidente Uisp Messina*, spiega: “Puntiamo molto sull’outdoor, organizzando attività in ambiente naturale ma anche urbano. E’ un settore che sta crescendo e noi vogliamo renderlo accessibile a tutti”.

Speleologia, canyoning, escursionismo, kayak, vela sono solo alcune delle specialità offerte dall’*Asd Re Colapesce*, *affiliata Uisp*, tra cui spicca anche l’alpinismo etneo: “Abbiamo la fortuna di poter godere di paesaggi mozzafiato con peculiari caratteristiche geologiche e ambientali – racconta *Sergio Bolignani, dirigente dell’Asd e formatore Uisp Montagna* – L’Etna è uno di questi e si somma ai molti Parchi naturali e alle isole Eolie, in cui è possibile passare dalla vela alla montagna, in un contesto di incomparabile bellezza”

Leggi l’articolo

[20] Beatrice Bellezza, Uisp Roma, ci introduce alla ginnastica finalizzata alla salute, metodica yoga

L’*Uisp* si impegna nel concreto per favorire nuovi stili di vita e la *Ginnastica finalizzata alla salute – metodica yoga* è l’ideale per raggiungere l’equilibrio tra corpo e mente. L’Uisp realizza ciò grazie a corsi ad hoc e ad insegnanti qualificati. L’obiettivo è far entrare nella routine dei

partecipanti una nuova filosofia di vita. Dunque, non solo esercizi ma un modo differente di concepire sé stessi.

Abbiamo intervistato *Beatrice Bellezza*, *istruttrice Uisp Roma di Ginnastica finalizzata alla salute – metodica yoga*, che ci racconta lo svolgimento di questa pratica e alcune curiosità. “Ci sono tanti motivi per iniziare a praticare la metodica yoga. L’obiettivo è prendere del tempo per sé stessi e rilassarsi dalla frenesia della vita di tutti i giorni”.

[*GUARDA IL VIDEO DELL’INTERVISTA \[21\]*](#)

[Leggi l’articolo](#)

[22] Proseguono su tutto il territorio i corsi di formazione Uisp. Ecco il calendario aggiornato

Proseguono i corsi di formazione Uisp *organizzati dai Comitati regionali e territoriali e dai Settori di attività nazionali*. I percorsi formativi procedono su un doppio binario: in presenza e in videoconferenza, a seconda delle necessità didattiche. L’Uisp ha sempre messo al primo posto la qualità della formazione e la capacità di innovare la sua proposta anche dal punto di vista tecnologico.

Sono *circa 150 le qualifiche nazionali che l’Uisp rilascia* a tecnici, giudici, operatori, istruttori, insegnanti, maestri, riferite alle *180 discipline organizzate in tutta Italia*, a cui si aggiungono i corsi per dirigenti.

Ogni percorso formativo, oltre agli aspetti specifici delle discipline e delle qualifiche richieste, prevede materie di studio *finalizzate al benessere*, al gioco, al divertimento, ma anche *all’educazione, all’inclusione*, alla valorizzazione e cura dell’ambiente

[Leggi l’articolo](#)

[23] Il terzo racconto alla ricerca dell’editore ideale: il nuovo Rapporto sull’editoria sociale 2024

“*L’Osservatorio sull’Editoria sociale in Italia*” offre uno sguardo d’insieme sulle tendenze in atto nella comunicazione sociale. La ricerca è stata appena pubblicata da Altraeconomia. I riflettori sono stati puntati su “editoria e comunicazione crossmediale (cartacea e digitale) che nasce da e nel mondo del terzo settore dando vita a una grande ‘biodiversità’ dell’informazione in Italia”. È quanto si legge nell’introduzione scritta da *Giulio Marcon*, portavoce di Sbilanciamoci, e *Sara Nunzi*, curatrice della ricerca per l’associazione Gli Asini, con il sostegno della Comunità dei Valdesi in Italia.

[*SCARICA IL RAPPORTO \[24\]](#)

*Nella postfazione al Rapporto, realizzata da *Ivano Maiorella, responsabile del sistema di comunicazione Uisp *e *direttore del Giornale Radio Sociale*, si cerca di tirare qualche conclusione e di lanciare alcune proposte all’interno e all’esterno dell’associazionismo come ad esempio più cultura editoriale nel terzo settore, giornalismo sociale come stimolo per rilanciare l’accesso alla professione e sostegno alla crescita di una nuova leva di comunicatori sociali, capaci di utilizzare il digitale come opportunità

LA POSTFAZIONE INTEGRALE [25]

Leggi l'articolo

[26] Cooperazione e attività fisica: Uisp Modena in Brasile. Cultura, cinema e solidarietà nel nome dello sport

L'«impegno dell'Uisp per la solidarietà» non si esaurisce mai e travalica i confini. «Domenica 11 febbraio», alle 12, presso la «Sala Polivalente Scaramelli» in via Alfredo Dino Ferrari «a Maranello» (Mo), sarà presentato in prima visione ««Don Maurizio – Un emiliano in Amazzonia»». Il «documentario» è stato «realizzato da Uisp», «Uisp Modena Solidarietà» e comune di Maranello (Mo) e narra la vita di don Maurizio Setti, missionario modenese da 25 anni in Brasile. Una giornata di festa e solidarietà per valorizzare al meglio chi consacra la propria vita all'aiuto verso l'altro.

Alla prima visione del docu-film si unirà la «raccolta fondi» «per i progetti di Uisp Modena Solidarietà in Brasile». Dopo la proiezione ci sarà un pranzo solidale italo-brasiliano i cui proventi saranno interamente devoluti ai progetti Uisp al centro per persone disabili di Sao Gabriel e alla scuola di arti marziali di Rio de Janeiro

Leggi l'articolo

[27] Trento Capitale del volontariato: l'Uisp all'evento di apertura con Tiziano Pesce alla presenza di Mattarella

Sabato 3 febbraio «Trento» ha accolto il «presidente della Repubblica Mattarella» per la consacrazione ufficiale della città a «Capitale europea e italiana del volontariato 2024».

All'inaugurazione presenti anche «Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp», «Vanessa Pallucchi» e «Maurizio Mumolo», rispettivamente portavoce e direttore del Forum Nazionale Terzo Settore.

È intervenuta l'«Asd Intrecciante [28]», «affiliata Uisp Trentino», rappresentata dalla presidente «Serena Endrizzi», che racconta: «L'Asd intrecciante è nata nel 2018 con un gruppo di amici, colleghi e ragazzi ospitati nel centro di accoglienza di Trento. La nostra è una storia di «sport e inclusione», di rispetto e dialogo interculturale in cui il calcio è strumento» per tessere relazioni», «reti di supporto, amicizia» e per crescere all'insegna dello sport di comunità e del fare squadra»

Leggi l'articolo

[29] Servizio Civile 2024 con l'Uisp: opportunità in tutta Italia per il diritto allo sport sociale per tutte e tutti

Da Nord a Sud tante proposte per comunicare e organizzare lo «sport sociale Uisp per tutte e tutti». Le domande potranno essere effettuate sino al «15 febbraio». Il «Dipartimento per le Politiche giovanili» ha pubblicato il bando per il «Servizio Civile Universale 2024». Sono 52.236 i posti disponibili per i giovani tra i «18 e 28 anni», «che hanno voglia di mettersi in gioco in Italia e all'estero, in uno dei 194 progetti promossi da «Arci Servizio Civile.»

Tra gli enti del «terzo settore» che danno la possibilità di vivere questa esperienza c'è anche l'Uisp

in molte città italiane. Perché fare domanda?* Guarda il video [30]*. Tante opportunità aperte in tutta Italia

[Leggi l'articolo](#)

[31] Continuare a sostenere UNRWA: appello di Aoi, Amnesty e altre realtà a tutela dei diritti umani

Le organizzazioni della società civile italiana (OSC) raggruppate nelle *reti AOI e CINI*, la piattaforma delle OSC italiane in Medio Oriente e Mediterraneo, *Amnesty International*, *Assopace Palestina* esprimono forte preoccupazione per la pesante crisi umanitaria che si sta perpetrando a Gaza, ora aggravata dalla sospensione da parte di molti Paesi inclusa l'Italia, dei fondi destinati all'agenzia delle Nazioni Unite *UNRWA*, che dal 1949 si occupa di fornire assistenza ai rifugiati palestinesi.

Sospendere i fondi a UNRWA significa punire collettivamente e mettere a repentaglio la vita di 5.9 milioni di persone che già vivono in condizioni di estrema vulnerabilità, tra cui – ovviamente – gli abitanti di Gaza (2.3 milioni di persone), le cui vite sono a rischio ogni giorno

[Leggi l'articolo](#)

[32] Come orientarsi sui Livelli essenziali delle prestazioni sociali. L'articolo di Cantiere Terzo Settore

Il dibattito sul *regionalismo differenziato* è giunto a uno dei passaggi fondamentali che, come è noto, riguarda la *definizione dei Livelli essenziali delle prestazioni* (Lep) nelle materie oggetto di ulteriore ripartizione dei poteri e delle competenze tra Stato e Regioni.

Si tratta di un confronto estremamente complesso che coinvolge il concetto stesso dei Lep, stretti tra l'esigenza di *garantire la realizzazione uniforme* delle funzioni fondamentali a cui si riferiscono e l'*allocazione efficiente e sostenibile della spesa pubblica*

[Leggi l'articolo](#)

[33] MovieMenti: i ciak dello sport sociale e per tutti Uisp. I video e i servizi radio/tv che raccontano l'associazione

Ciak, azione! *Sette giorni di sport, raccontati dai media ma non solo*. Lo sport sociale e per tutti Uisp trova nel web il canale per raccontarsi. Emozioni, volti e attività dello sport sociale del territorio nel web riescono a ritrovare la possibilità di esprimersi e raccontarsi.

Video in diretta o trasmissioni tv, servizi giornalistici o brevi video di foto *per raccontare il valore dello sport per tutti*. Ogni settimana selezioniamo i video intercettati sui social, sentiti in radio o visti in tv

[Leggi l'articolo](#)

[34] Comunicazione Uisp: le news più lette negli ultimi sette giorni

Uisp n. 6 del 2024, l'agenzia settimanale Uisp di sport sociale

In questo numero: una settimana a Giocagin; il Carnevale Uisp sul territorio; Balon Mundial e Maria Cecilia; allarme sulla proroga Iva per il terzo settore

Il numero 6 del 2024 di Uisp è online. In questo numero: una settimana a Giocagin; il Carnevale Uisp sul territorio; Balon Mundial e Maria Cecilia; allarme sulla mancata proroga Iva per il terzo settore; l'Uisp al convegno Cnel e Sapienza; appuntamento con l'aggiornamento nazionale del Nuoto Uisp e molto altro

Giocagin si presenta: un manifesto per movimenti sostenibili e fantasia in libertà

Giocagin negli anni si è guadagnato un posto nel cuore di sportivi di tutte le età, che amano il movimento, la musica e la condivisione di uno spettacolo. "Giocagin è una manifestazione storica dell'Uisp, ma negli anni si è evoluta ed è cresciuta, accogliendo anche pratiche motorie diverse e sempre più nuove", racconta **Paola Morara, responsabile Ginnastiche Uisp**. "E' un'occasione in cui ci si concentra nel fare qualcosa con gli altri, una manifestazione che costruisce lo spirito associativo, anche attraverso l'interazione tra i diversi Settori di attività", dice **Fabrizio Federici, responsabile Danza Uisp**.

Anche **Luca Bassetto, responsabile Pattinaggio Uisp**, valorizza il carattere multidisciplinare di Giocagin: "Una delle funzioni più importanti di questa manifestazione sia proprio il fatto di evidenziare che lo sport sociale si può praticare ovunque e in qualsiasi momento e divertirsi". "Le nostre società presentano le attività quotidiane e coristiche, in uno spirito promozionale che permette di sperimentare anche pratiche meno conosciute", aggiunge **Michele Chendi, responsabile Discipline orientali Uisp**

Una settimana a Giocagin: ecco il video. Uisp insieme a Libera per la giustizia sociale. Parla M.

Ceccantini

Manca pochissimo a Giocagin che vivrà le sue giornate centrali **sabato 17 e domenica 18 febbraio**: decine di Comitati Uisp insieme ai Settori di attività sono al lavoro per coinvolgere il maggior numero di società sportive del territorio. Il **claim** di quest'anno è "**Movimenti sostenibili**", dove Giocagin promuove un tipo di movimento equilibrato e green per tutte e per tutti, nel rispetto dei propri corpi e delle proprie vocazioni. Tutto ciò grazie a un video che promuove l'iniziativa. **ECCO IL VIDEO DI LANCIO**

"Giocagin è giunta alla 36^a edizione dimostrando una longevità importante - dice **Marco Ceccantini, responsabile manifestazioni nazionali Uisp** - e torna ad essere partner di un soggetto importante come **Libera**, di cui **l'Uisp è tra i soci fondatori.**" **Uisp e Libera** saranno **insieme** nel percorso verso il **21 marzo, per la Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie** con una grande manifestazione nazionale che si terrà a Roma

"Un fiume" di divertimento con il Carnevale: manifestazioni Uisp a Trapani, Sassari e Roma
Domenica 11 febbraio torna il "**Carnevale Tiberino**", l'evento di carattere ludico-sportivo che promuove il territorio del bacino del **Tevere** a **Roma**. Una vera e propria festa, promossa da **Uisp Roma**, che avvicina i cittadini alla salvaguardia del fiume attraverso il divertimento. L'**appuntamento** per tutti è a **Scalo de Pinedo**, con inizio alle ore 10. Previste anche animazioni per bimbi e famiglie. **Gianni Russo, responsabile ambiente Sda Acquaviva Uisp** parla di un evento "finalizzato a **valorizzare il fiume e le sue sponde**".

Anche **Uisp Sassari** festeggerà **martedì grasso, il 13 febbraio** presso l'Hangar Sport Center in via Gioscar, 9. Qui, la Polisportiva Gans, affiliata Uisp, sarà impegnata nel festeggiare Carnevale tutto il giorno dalle 7.30 alle 17 con giochi a tema carnevaleco, sport, pentolaccia e frittelle

La storia di Maria Cecilia e quella di Balon Mundial, sport e inclusione con Uisp Torino e Piemonte

Questa è una delle tante e belle storie che lo sportpertutti Uisp può raccontare a Torino e in Piemonte. Una **storia di libertà e democrazia**, quella di **Maria Cecilia Peña**, responsabile della comunicazione della Onlus Balon Mundial, che è stata pubblicata sul sito **piemontesport.to.it**. Arriva da lontano come la piscina al femminile, lo sport quotidiano delle donne, le camminate antirazziste, i tornei arcobaleno e tanto altro ancora. Fu proprio da questi tornei e dai giovani che vi partecipavano, che nacque l'idea di organizzare il torneo **Balon Mundial**.

Giornalista venezuelana, Maria Cecilia è arrivata in Italia nel 2018 per studiare Scienze della comunicazione; ha lottato per i diritti del suo popolo e per la sua passione: il calcio. "In Venezuela non potevo giocare a calcio, considerato uno sport da maschi. Una volta arrivata in Italia, **ho deciso di inseguire la mia passione**"

Forum Terzo settore, Vanessa Pallucchi: "Grave non approvare slittamento regime Iva per le associazioni"

L'Uisp si unisce alle preoccupazioni del Forum nazionale terzo settore, sul rischio che la norma sul regime Iva per il terzo settore non venga approvata con il decreto Milleproroghe.

"Apprendiamo con molta preoccupazione che la norma che avrebbe previsto lo slittamento dell'entrata in vigore del regime Iva per il terzo settore al 1 gennaio 2025 **rischia di non essere approvata all'interno del decreto Milleproroghe** - dichiara **Vanessa Pallucchi**, portavoce del Forum Terzo Settore - Si tratta di un emendamento sottoscritto inizialmente da numerose forze politiche. Sarebbe davvero grave questo dietrofront, che peserebbe su migliaia di piccole associazioni nel nostro Paese. Gli oneri burocratici e amministrativi per il terzo settore sarebbero davvero pesanti. In oltre due anni in cui il Forum ha sottolineato l'urgenza e l'importanza di risolvere l'inquadramento del regime Iva per gli Enti di Terzo Settore non commerciali, non è arrivata nessuna risposta soddisfacente: oggi il rischio è di penalizzare, senza alcuna motivazione adeguata, proprio le migliori realtà del nostro Paese"

Il "nuovo" lavoro sportivo: convegno promosso da Cnel e Sapienza a Roma. Interverrà Tiziano Pesce

Un incontro per parlare delle ultime novità che riguardano il lavoro sportivo. Sarà questo il tema del confronto tra parti sociali, istituzioni e studiosi del diritto dal titolo: "**Il nuovo lavoro sportivo alla luce dei Ccnl depositati al Cnel**". L'evento è suddiviso in due tempi: la prima parte presso la sede del **Cnel** (Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro) in viale Lubin, 2, **venerdì 16 febbraio** a partire dalle 14.15, mentre la seconda si terrà **sabato 17 febbraio** alle 9 all'Università di Roma La Sapienza presso la Facoltà di Giurisprudenza. **Venerdì 16 interverrà Tiziano Pesce, presidente Uisp nazionale** insieme ad altri esponenti del mondo istituzionale, sportivo ed accademico

"Ritorno al futuro" per l'Uisp Nuoto: l'evento nazionale per fare rete. Parla Marco Raspa

"**Ritorno al futuro**" è l'incontro nazionale organizzato dal **Nuoto Uisp** in collaborazione con Forum

Piscine, **venerdì 16 febbraio a Bologna**, in viale della Fiera, 20. Si tratta di un'occasione imperdibile per gli operatori del settore con momenti di formazione e aggiornamento e di una preziosa occasione di networking.

L'evento si propone di esplorare le nuove frontiere e le tendenze emergenti nel mondo del nuoto, fornendo insights pratici e strategie innovative. **Marco Raspa, responsabile Nuoto Uisp**: "Abbiamo pensato a contenuti trasversali, dall'identità Uisp fino alle caratteristiche specifiche dei formatori Uisp, che sono diverse rispetto ad altre realtà". **Aprirà l'incontro l'intervento di Tiziano Pesce, presidente Uisp nazionale**

Sport Civico, scuole al centro del cambiamento per avviare un nuovo modello di cittadinanza attiva

Il coinvolgimento delle scuole, con attività pilota da realizzare con studenti e studentesse, è uno dei punti cardine di **Sport Civico**, il **progetto Uisp Nazionale** per valorizzare il ruolo dello sport nei processi di rigenerazione urbana. I Comitati territoriali Uisp di **Taranto, Matera, Roma, Prato, Reggio-Emilia, Padova e Torino** promuovono le attività che valorizzano le città. In questo appuntamento focus su Taranto, Reggio Emilia, Matera.

Taranto dove, come racconta **Annalisa D'Errico**, insegnante dell' ASD Araba Fenice "dopo questo primo mese di attività, posso dire che i bambini sono entusiasti". A **Reggio Emilia** le attività scolastiche coinvolgono alunni di prima e seconda media dell'istituto Pertini, per un totale di 18 classi. "I sani e corretti stili di vita non vanno fuori moda - spiega **Elena Fronza**, biologa nutrizionista che conduce uno dei laboratori - Infine **Matera è stata protagonista** del servizio **TgR Rai Basilicata** (**GUARDA IL VIDEO**)

Movement pills: fare movimento per essere in salute. Il progetto europeo con l'Uisp protagonista

Si è svolta a Bruxelles dal 7 al 9 febbraio la riunione di avvio del progetto europeo Movement pills. **L'Uisp è capofila di questa nuova avventura europea** e, insieme ai partner di Bulgaria, Romania, Grecia, Estonia e alle reti europee EPSI-European Platform for Sport Innovation ed ISCA-International Sport and Culture Association, **svilupperà le attività che ripropongono l'esperienza di Pillole in movimento coniata dalla Uisp** e sperimentata da molti anni prima a Bologna e poi in diverse altre città.

In occasione del kick off meeting la coordinatrice del progetto **Irma Preka**, coadiuvata da **Matteo**

Mastorci, co-coordinatore del progetto, ha guidato l'introduzione del progetto con la descrizione delle attività che ognuno dei partner dovrà realizzare in base ai compiti assegnati. **Raffaella Chiodo Karpinsky** ha curato la sessione preposta a illustrare come il progetto sia collegato alle linee guida dell'UE

Alla scoperta di sentieri e boschi ad alta quota con i Trail Uisp in Piemonte. Parla Patrizia Alfano

Due società impegnate nell'organizzazione di due eventi che attraverseranno sentieri incontaminati: è lo sport che rispetta, difende e valorizza l'ambiente. Il **Sunset Snow Race**, organizzato dall'asd Podistica Valle Infernotto, la cui data è stata rinviata a **sabato 9 marzo**, causa impraticabilità del terreno di gara per assenza di neve, e poi il Winter Brich Trail dell'omonima associazione di Valdengo, che si terrà **domenica 11 febbraio**. "Il trail non è l'unico fiore all'occhiello della società affiliata alla Uisp Biella - racconta **Patrizia Alfano, presidente Uisp Piemonte** - da tre anni gestisce in collaborazione con il comune di Valdengo e il Settore Montagna Uisp, un Summer Camp. Un'esperienza unica e ricca di opportunità".

GUARDA IL VIDEO

"Con la pandemia - racconta l'attuale presidente dell'asd Winter Brinch Valdengo, **Walter Cigana** - la gente ha scoperto che, per stare nella natura, non è necessario prendere l'auto. Basta uscire di casa e ci si trova immersi nel verde"

Uisp sulla Rai con la rigenerazione urbana a Matera. Lo sport sociale punta alla partecipazione attiva

La **TgR Rai Basilicata** ha intervistato i protagonisti del progetto **Sport Civico** in un servizio andato in onda sabato 3 febbraio. Nel capoluogo lucano, in piazza degli Olmi, l'**Uisp** realizza attività sportiva gratuita rivolta a giovani e adulti. "L'obiettivo è quello di mettere le persone nelle condizioni di fare attività motoria - spiega ai microfoni Rai, **Peppe Pecora, coordinatore di Sport Civico a Matera** - lo sport produce **benessere**, ma sviluppa anche **relazioni sociali**. Noi crediamo che questo progetto possa stimolare un **percorso di partecipazione attiva all'interno della nostra città**".

GUARDA IL SERVIZIO DELLA TGR RAI BASILICATA SU SPORT CIVICO

Lo scopo del progetto Uisp è **prendersi cura degli spazi collettivi**, anche **attraverso lo sport** unendo studenti, insegnanti e associazioni

Uisp Messina: tra mare e montagna cresce l'attività outdoor che unisce sport, ambiente e sociale

Il nostro Paese è ricco di ambienti naturali diversi che si prestano alle pratiche sportive più varie. Tutti gli amanti delle attività sportive all'aria aperta possono sperimentare pratiche sempre nuove. **Santino Cannavò, presidente Uisp Messina**, spiega: "Puntiamo molto sull'outdoor, organizzando attività in ambiente naturale ma anche urbano. È un settore che sta crescendo e noi vogliamo renderlo accessibile a tutti".

Speleologia, canyoning, escursionismo, kayak, vela sono solo alcune delle specialità offerte dall'**Asd Re Colapesce, affiliata Uisp**, tra cui spicca anche l'alpinismo etneo: "Abbiamo la fortuna di poter godere di paesaggi mozzafiato con peculiari caratteristiche geologiche e ambientali - racconta **Sergio Bolignani, dirigente dell'Asd e formatore Uisp Montagna** - L'Etna è uno di questi e si somma ai molti Parchi naturali e alle isole Eolie, in cui è possibile passare dalla vela alla montagna, in un contesto di incomparabile bellezza".

Beatrice Bellezza, Uisp Roma, ci introduce alla ginnastica finalizzata alla salute, metodica yoga

L'**Uisp** si impegna nel concreto per favorire nuovi stili di vita e la **Ginnastica finalizzata alla salute - metodica yoga** è l'ideale per raggiungere l'equilibrio tra corpo e mente. L'**Uisp** realizza ciò grazie a corsi ad hoc e ad insegnanti qualificati. L'obiettivo è far entrare nella routine dei partecipanti una nuova filosofia di vita. Dunque, non solo esercizi ma un modo differente di concepire sé stessi. Abbiamo intervistato **Beatrice Bellezza, istruttrice Uisp Roma di Ginnastica finalizzata alla salute - metodica yoga**, che ci racconta lo svolgimento di questa pratica e alcune curiosità. "Ci sono tanti motivi per iniziare a praticare la metodica yoga. L'obiettivo è prendere del tempo per sé stessi e rilassarsi dalla frenesia della vita di tutti i giorni".

GUARDA IL VIDEO DELL'INTERVISTA

Proseguono su tutto il territorio i corsi di formazione Uisp. Ecco il calendario aggiornato

Proseguono i corsi di formazione Uisp **organizzati dai Comitati regionali e territoriali e dai Settori di attività nazionali**. I percorsi formativi procedono su un doppio binario: in presenza e in videoconferenza, a seconda delle necessità didattiche. L'**Uisp** ha sempre messo al primo posto la qualità della formazione e la capacità di innovare la sua proposta anche dal punto di vista tecnologico. Sono **circa 150 le qualifiche nazionali che l'Uisp rilascia** a tecnici, giudici, operatori, istruttori,

insegnanti, maestri, riferite alle **180 discipline organizzate in tutta Italia**, a cui si aggiungono i corsi per dirigenti.

Ogni percorso formativo, oltre agli aspetti specifici delle discipline e delle qualifiche richieste, prevede materie di studio **finalizzate al benessere**, al gioco, al divertimento, ma anche **all'educazione, all'inclusione**, alla valorizzazione e cura dell'ambiente

Il terzo racconto alla ricerca dell'editore ideale: il nuovo Rapporto sull'editoria sociale 2024

"**L'Osservatorio sull'Editoria sociale in Italia**" offre uno sguardo d'insieme sulle tendenze in atto nella comunicazione sociale. La ricerca è stata appena pubblicata da Altraeconomia. I riflettori sono stati puntati su "editoria e comunicazione crossmediale (cartacea e digitale) che nasce da e nel mondo del terzo settore dando vita a una grande 'biodiversità' dell'informazione in Italia". È quanto si legge nell'introduzione scritta da **Giulio Marcon**, portavoce di Sbilanciamoci, e **Sara Nunzi**, curatrice della ricerca per l'associazione Gli Asini, con il sostegno della Comunità dei Valdesi in Italia.

SCARICA IL RAPPORTO

Nella postfazione al Rapporto, realizzata da **Ivano Maiorella, responsabile del sistema di comunicazione Uisp e direttore del Giornale Radio Sociale**, si cerca di tirare qualche conclusione e di lanciare alcune proposte all'interno e all'esterno dell'associazionismo come ad esempio più cultura editoriale nel terzo settore, giornalismo sociale come stimolo per rilanciare l'accesso alla professione e sostegno alla crescita di una nuova leva di comunicatori sociali, capaci di utilizzare il digitale come opportunità

LA POSTFAZIONE INTEGRALE

Cooperazione e attività fisica: Uisp Modena in Brasile. Cultura, cinema e solidarietà nel nome dello sport

L'**impegno dell'Uisp per la solidarietà** non si esaurisce mai e travalica i confini. **Domenica 11 febbraio**, alle 12, presso la **Sala Polivalente Scaramelli** in via Alfredo Dino Ferrari a **Maranello** (Mo), sarà presentato in prima visione "**Don Maurizio - Un emiliano in Amazzonia**". Il **documentario** è stato **realizzato da Uisp, Uisp Modena Solidarietà** e comune di Maranello (Mo) e narra la vita di don Maurizio Setti, missionario modenese da 25 anni in Brasile. Una giornata di festa e solidarietà per valorizzare al meglio chi consacra la propria vita all'aiuto verso l'altro.

Alla prima visione del docu-film si unirà la **raccolta fondi per i progetti di Uisp Modena Solidarietà in Brasile**. Dopo la proiezione ci sarà un pranzo solidale italo-brasiliano i cui proventi saranno

interamente devoluti ai progetti Uisp al centro per persone disabili di Sao Gabriel e alla scuola di arti marziali di Rio de Janeiro

Trento Capitale del volontariato: l'Uisp all'evento di apertura con Tiziano Pesce alla presenza di Mattarella

Sabato 3 febbraio **Trento** ha accolto il **presidente della Repubblica Mattarella** per la consacrazione ufficiale della città a **Capitale europea e italiana del volontariato 2024**. All'inaugurazione presenti anche **Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp, Vanessa Pallucchi e Maurizio Mumolo**, rispettivamente portavoce e direttore del Forum Nazionale Terzo Settore.

È intervenuta l'**Asd Intrecciante, affiliata Uisp Trentino**, rappresentata dalla presidente **Serena Endrizzi**, che racconta: "L'Asd intrecciante è nata nel 2018 con un gruppo di amici, colleghi e ragazzi ospitati nel centro di accoglienza di Trento. La nostra è una storia di **sport e inclusione**, di rispetto e dialogo interculturale in cui il calcio è strumento **per tessere relazioni, reti di supporto, amicizia** e per crescere all'insegna dello sport di comunità e del fare squadra"

Servizio Civile 2024 con l'Uisp: opportunità in tutta Italia per il diritto allo sport sociale per tutte e tutti

Da Nord a Sud tante proposte per comunicare e organizzare lo **sport sociale Uisp per tutte e tutti**. Le domande potranno essere effettuate sino al **15 febbraio**. Il **Dipartimento per le Politiche giovanili** ha pubblicato il bando per il **Servizio Civile Universale 2024**. Sono 52.236 i posti disponibili per i giovani tra i **18 e 28 anni**, che hanno voglia di mettersi in gioco in Italia e all'estero, in uno dei 194 progetti promossi da **Arci Servizio Civile**.

Tra gli enti del **terzo settore** che danno la possibilità di vivere questa esperienza c'è anche l'Uisp in molte città italiane. Perchè fare domanda? **Guarda il video**. Tante opportunità aperte in tutta Italia

Continuare a sostenere UNRWA: appello di Aoi, Amnesty e altre realtà a tutela dei diritti umani

Le organizzazioni della società civile italiana (OSC) raggruppate nelle **reti AOI e CINI**, la piattaforma delle OSC italiane in Medio Oriente e Mediterraneo, **Amnesty International, Assopace Palestina** esprimono forte preoccupazione per la pesante crisi umanitaria che si sa perpetrando a Gaza, ora aggravata dalla sospensione da parte di molti Paesi inclusa l'Italia, dei fondi destinati all'agenzia delle Nazioni Unite **UNRWA**, che dal 1949 si occupa di fornire assistenza ai rifugiati palestinesi.

Sospendere i fondi a UNRWA significa punire collettivamente e mettere a repentaglio la vita di 5.9

milioni di persone che già vivono in condizioni di estrema vulnerabilità, tra cui – ovviamente – gli abitanti di Gaza (2.3 milioni di persone), le cui vite sono a rischio ogni giorno

Come orientarsi sui Livelli essenziali delle prestazioni sociali. L'articolo di Cantiere Terzo Settore

Il dibattito sul **regionalismo differenziato** è giunto a uno dei passaggi fondamentali che, come è noto, riguarda la **definizione dei Livelli essenziali delle prestazioni** (Lep) nelle materie oggetto di ulteriore ripartizione dei poteri e delle competenze tra Stato e Regioni.

Si tratta di un confronto estremamente complesso che coinvolge il concetto stesso dei Lep, stretti tra l'esigenza di **garantire la realizzazione uniforme** delle funzioni fondamentali a cui si riferiscono e **l'allocazione efficiente e sostenibile della spesa pubblica**

MovieMenti: i ciak dello sport sociale e per tutti Uisp. I video e i servizi radio/tv che raccontano l'associazione

Ciak, azione! **Sette giorni di sport, raccontati dai media ma non solo**. Lo sport sociale e per tutti Uisp trova nel web il canale per raccontarsi. Emozioni, volti e attività dello sport sociale del territorio nel web riescono a ritrovare la possibilità di esprimersi e raccontarsi.

Video in diretta o trasmissioni tv, servizi giornalistici o brevi video di foto **per raccontare il valore dello sport per tutti**. Ogni settimana selezioniamo i video intercettati sui social, sentiti in radio o visti in tv

Comunicazione Uisp: le news più lette negli ultimi sette giorni

Nel corso di questi giorni in primo piano: **Fabrizio Maiello** racconta la sua storia di riscatto anche grazie all'Uisp; la storia di **Margherita** e la scelta di giocare a basket in carrozzina pur non essendo disabile; firmato il **protocollo d'intesa tra Uisp ed Aism** (Associazione Italiana Sclerosi Multipla); Sport in carcere: l'esperienza Uisp all'insegna dell'inclusione; la corsa sulla neve della Sunset Snow Race

Servizio Civile 2024 con l'Uisp: opportunità in tutta Italia

Da Nord a Sud tante proposte per comunicare e organizzare lo sport sociale Uisp per tutte e tutti. Le domande potranno essere effettuate sino al 15 febbraio

Il Dipartimento per le Politiche giovanili ha pubblicato il [bando per il Servizio Civile Universale 2024](#). Sono 52.236 i posti disponibili per i giovani **tra i 18 e 28 anni**, che hanno voglia di mettersi in gioco in Italia e all'estero, in uno dei 194 progetti promossi da Arci Servizio Civile. Tra gli enti del terzo settore che danno la possibilità di vivere questa esperienza c'è anche **l'Uisp in molte città italiane**.

[Clicca qui per i requisiti e per avere maggiori informazioni](#)

A Roma è possibile fare domanda di **servizio civile presso Uisp nazionale**, con 4 posti disponibili su **comunicare e organizzare** lo sport sociale e per tutti, all'interno del progetto "**Diritti al plurale: promuovere la cultura dei diritti per tutte e tutti**". La data di scadenza per presentare la domanda è il **15 febbraio 2024**. Sono previsti 44 volontari, di cui **4 posizioni sono aperte dall'Uisp**.

La comunicazione sociale è al centro del progetto promosso da Uisp nazionale, che avrà il suo luogo di svolgimento a **Roma nella sede nazionale Uisp**, in largo Franchellucci 73. L'Uisp concorre all'obiettivo del progetto promuovendo numerose campagne, iniziative ed eventi sportivi nelle grandi e piccole città di tutta Italia, per diffondere il **valore dello sport per tutti**, un potente veicolo di promozione e diffusione di valori di pace, di inclusione sociale, di valorizzazione delle diversità per una società che riconosca pari diritti e opportunità per tutti. Centrale nell'intervento è il ruolo della **comunicazione e della sensibilizzazione**, anche attraverso il **marketing sociale e l'organizzazione di manifestazioni** nazionali come Vivicittà e Giocagin, che saranno messe al servizio del superamento delle discriminazioni e dell'esclusione sociale, che si riverberano anche sulla pratica sportiva. **Come fare domanda? [Clicca qui](#)** e cerca il progetto "Diritti al plurale: promuovere la cultura dei diritti per tutte e tutti", tra quelli che sono stati approvati da Arci Servizio Civile nel Lazio.

Uisp Bologna offre la possibilità di svolgere il Servizio Civile Universale all'interno del progetto **"Tutti gli sport per tutt*"**, dove si trovano anche gli altri comitati regionali che danno la possibilità di svolgere il Servizio Civile. Nel capoluogo emiliano sono a disposizione **3 posti** per gli operatori volontari. **Qui**, sul sito del Comitato, i contatti e tutte le informazioni sul progetto e su come fare domanda.

Ci spostiamo in Liguria dove anche **Uisp Genova** è tra gli enti attuatori del progetto **"Nessuno è escluso"** con **2 posti**. Il progetto punta al contrasto alla povertà educativa, educazione di prossimità. Clicca **qui** per presentare la domanda, per le informazioni sul progetto e contattare Arci Servizio Civile.

Torniamo in Emilia-Romagna dove a **Rimini** c'è la possibilità di svolgere il Servizio Civile Universale presso il Comitato Uisp locale con **2 posti** a disposizione per i futuri operatori volontari. **Qui** tutte le informazioni sul bando, sul progetto e su come fare domanda. Per maggiori info contatta **Arci Servizio Civile Rimini APS** in Viale Principe Amedeo, 11 int. 21/e Rimini. Dal martedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00; lunedì e giovedì dalle 15:00 alle 18:00. **Tel. 0541 791159 - 379 2389148.**

Possibilità di svolgere il Servizio Civile presso l'**Uisp Reggio-Emilia** dove saranno disponibili **4 posti**. **Qui** l'articolo sul sito del Comitato per reperire tutte le informazioni su bando, progetto e su come fare domanda. Se sei interessato, ha domande o dubbi sulla compilazione della domanda puoi rivolgerti al nostro Comitato scrivendo a v.borciani@uispre.it o contattarci allo 0522 267233.

Il progetto **"Tutti gli sport per tutt*"** include anche **Uisp Forlì** (1 posto) con le attività di promozione dello sport per ragazze e ragazzi. L'**obiettivo** del progetto è **contribuire al benessere psicofisico** attraverso la pratica motoria e sportiva partendo da coloro che si trovano in situazioni di fragilità e difficoltà.

Anche per il 2024 ci sarà il progetto di servizio civile universale dell'**Uisp Empoli Valdelsa** con la collaborazione di Arci Servizio Civile Empoli. Il progetto **"Gener-Azioni"** mette in connessione il mondo dello sport con quello dell'assistenza agli anziani in un'ottica di inclusione e socializzazione attraverso l'attività fisica e il movimento. Sono disponibili **4 posti** per operatori volontari di cui 1 con minori opportunità. Clicca **qui** per conoscere nei dettagli il progetto. Per supporto nella presentazione della domanda si può prendere appuntamento presso la sede di Arci servizio civile Empoli attraverso il numero 0571/1656543.

Spostiamoci di pochi chilometri dove, per il 2024, il comitato **Uisp Zona del Cuio Aps** si è aggiudicato il progetto di **servizio civile universale** in collaborazione con Arci Servizio Civile Empoli. Il

progetto, dal titolo "**Ricreattività: movimento, cura e cultura per il tempo libero**", ha l'obiettivo generale di "favorire la coesione sociale e l'inclusione degli over 65" attraverso il miglioramento della qualità della loro vita. In questo processo esso è coerente con l'ambito di azione del programma, ovvero il "rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni", poiché intende agire per favorire la partecipazione degli anziani alla vita comunitaria e potenziare così i legami sociali attorno a queste persone. Per conoscere nei dettagli il progetto puoi consultarlo su www.arciserviziocivile.it/empoli. Per supporto nella presentazione della domanda si può prendere appuntamento presso la sede di Arci servizio civile Empoli attraverso il numero 0571/1656543.

Il progetto di **Uisp Parma** si chiama "**Tutti gli Sport per Tutt***" ed è l'unione perfetta di sport, impegno sociale e diritti per tutt*! **Martedì 23 gennaio** alle **ore 18** si terrà un **incontro online aperto a tutti i giovani** che volessero maggiori informazioni: per iscrizioni e ricevere il link di collegamento è possibile inviare un'email a reggioemilia@ascmail.it. Contatti se sei interessato, ha domande o dubbi sulla compilazione della domanda puoi rivolgerti al nostro Comitato scrivendo a segreteria@uispparma.it o contattarci allo 0521/707411.

Per **Uisp Brescia** ci sono a disposizione 2 posti con un progetto nell'ambito dell'educazione e promozione dello sport finalizzata a processi di inclusione, dal titolo "**Inclusione in campo 2024**" (qui la scheda del progetto). Sul sito del **CSV Lombardia** ci sono tutte le informazioni sul progetto. **Qui** l'articolo nel dettaglio di Uisp Brescia con tutto ciò che serve per fare domanda.

"**Legami - Tessere la comunità**" è il progetto di **Uisp Torino** con il codice PTCSU0002023012624NXTX.

Per fare domanda **clicca su questo link**. Il progetto ha come obiettivo il **rafforzamento delle relazioni di prossimità all'interno delle comunità** che vivono i territori periferici coinvolti, attraverso la **valorizzazione dei presidi territoriali**, affinché questi ultimi possano rispondere ai bisogni, nuovi e preesistenti, del territorio. Le azioni proposte si concretizzano nelle sedi di progetto, collaborando ad una messa in rete delle attività di ciascuna sede, e prevedono interventi volti a valorizzare il ruolo della comunità nella quotidianità dell'individuo. L'altro progetto di cui fa parte **Uisp Torino** è "**CostellAzioni Urbane - Spazi di partecipazione attiva a Torino**". "CostellAzioni" è finalizzato ad **affrontare le problematiche generate dalla solitudine e dalla povertà**. L'obiettivo è quello di sensibilizzare la popolazione, aumentando la consapevolezza e l'attenzione su tali tematiche. Il codice progetto è PMCSU0005223010134NMTX mentre il codice sede è 141135.

Uisp Sassari cerca **12** volontari/e per il progetto "**Gener...Azioni Capovolte**". L'obiettivo è quello di promuovere una società più inclusiva e combattere le diseguaglianze sociali attraverso la diffusione della pratica sportiva accessibile a tutte/i quale diritto di cittadinanza attraverso cui declinare il benessere individuale e collettivo della comunità. [Qui](#), nell'articolo di Uisp Sassari, tutte le informazioni sul progetto e su come fare domanda.

Uisp Trieste, Uisp Gorizia e Uisp Pordenone partecipano al progetto "**Generazioni Sportive**". Gli aspiranti operatori volontari sono degli amanti dello sport che vogliono mettersi in gioco. Organizzazione di eventi sportivi, escursionismo in natura e centri estivi sono alcuni degli ambiti in cui ci si cimenteranno i volontari. In totale i posti sono **3**, uno per ogni città. Se vuoi saperne di più clicca [qui](#) e cerca il progetto "**Transfrontaliero-Generazioni Sportive**" oppure puoi recarti, a Trieste, in via Fabio Severo 31, suonando al campanello Arci Servizio Civile FVG. Gli orari di ricevimento sono dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 12.

Anche **Uisp Sicilia** ha pubblicato tutte le informazioni relative al bando ([qui](#) l'articolo completo). Sul sito di [Arci Servizio Civile Sicilia](#), sono disponibili tutte le sedi Uisp dove poter fare domanda nell'ambito del progetto "**Marcare la meta**". Il progetto intende promuovere lo sport quale pratica di **partecipazione** e **contrasto all'emarginazione**. Durante i 12 mesi di servizio civile, i volontari si confronteranno con laboratori psicomotori, manifestazioni, iniziative e campagne che promuovono l'attività sportiva, promozione della pratica sportiva e dei momenti di aggregazione sociale.

Saranno **4** i volontari e le volontarie coinvolte nei progetti di **Uisp Catania** e **Uisp Giarre** (**2** per ciascuna sede). I volontari in servizio civile saranno impegnati nello sviluppo della cultura della salute in cui la pratica sportiva sia protagonista nel garantire il benessere psicofisico. Durante l'anno di servizio civile si lavorerà per favorire l'aggregazione dei giovani e il rapporto intergenerazionale dei cittadini tramite la partecipazione a laboratori, eventi e manifestazioni in spazi pubblici al fine di sviluppare la valorizzazione e la promozione delle attività sportive. [Qui](#), sul sito di **Arci Servizio Civile Sicilia** trovate tutte le informazioni, le sedi e il link per fare domanda.

Il **Comitato Uisp Catanzaro** mette a disposizione **1 posto** nell'ambito del progetto di Arci servizio civile "Ambiente, sport e cultura". Per le info [clicca qui](#)

Sul sito di [Uisp Emilia-Romagna](#) sono state pubblicate tutte le indicazioni per fare domanda in una delle sedi territoriali Uisp nei capoluoghi di tutta la regione nel progetto "**Tutti gli sport per tutt*:** **inclusione e opportunità attraverso lo sport**". L'**obiettivo** è consolidare le dinamiche sociali e

contribuire al benessere psicofisico attraverso la pratica motoria e sportiva partendo dai soggetti in condizione di fragilità e difficoltà. Trovalo [qui](#) tra i progetti dell'Emilia Romagna di Arci Servizio Civile.

Di seguito l'elenco dei progetti Uisp in tutta Italia:

- **Arcipelago Solidale 2024 - Uisp Comitato Territoriale Valle Susa**, [qui](#) la sintesi del progetto per

Rivoli 1 posto

- **Legàmi - Tessere la Comunità - Uisp Torino**, [qui](#) la sintesi del progetto di Torino, 2 posti disponibili

- **Generazioni sportive** - racchiude **Uisp Trieste, Uisp Gorizia e Uisp Pordenone**, [qui](#) i dettagli del progetto, 3 posti disponibili

- **Tutti gli sport per tutt*** - il progetto racchiude **Uisp Emilia Romagna, i Comitati di Rimini, Forlì-Cesena, Ravenna-Lugo, Reggio Emilia, Ferrara, Parma**, [qui](#) il progetto, 23 posti disponibili

- **Gener-Azioni - Uisp Empoli-Valdelsa** - [qui](#) il progetto - 4 posti

- Genera...zioni capovolte - **Uisp Sardegna, Uisp Oristano, Uisp Sassari, Uisp Nuoro**, [qui](#) il progetto, 16 posti

- **Marcare la meta - Uisp Caltanissetta, Uisp Enna, Uisp Giarre, Uisp Trapani, Uisp Agrigento, Uisp Messina, Uisp Iblei, Uisp Catania**, [qui](#) il progetto, 29 posti

- **Sport, Cultura e Movimento 2024 - Uisp Avellino**, [qui](#) il progetto, 4 posti

- **Muoviamoci Bene - Uisp Valle d'Itria**, [qui](#) il progetto, 2 posti

- **Ricreattività: movimento, cura e cultura per il tempo libero - Uisp Zona del Cuoio** - [qui](#) il progetto, 4 posti

 **IL Goriziano**

Uisp lancia il progetto Generazioni sportive, servizio civile a Gorizia

DI REDAZIONE • PUBBLICATO IL 09 FEB 2024

Anche la Uisp di Gorizia offre la possibilità di prendere parte al Servizio civile universale, con il **progetto transfrontaliero "Generazioni sportive"**. Il tutto durerà 12 mesi, percependo 507,00 euro al mese. Dedicato all'educazione e promozione dello sport, anche finalizzato a processi di inclusione, il percorso prevede attività direttamente e indirettamente correlate alla pratica sportiva, che rappresentano un importante strumento educativo, formativo e aggregativo sia per i giovani che per gli adulti e gli anziani. Sono soprattutto un forte contributo alla coesione sociale e al benessere della comunità.

In questo senso, il progetto contribuisce alla piena attuazione del **programma "Legami di comunità"**, che opera nell'ambito d'azione del "Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni". Il coinvolgimento dei giovani nella pratica sportiva all'interno delle associazioni sportive, soprattutto dopo lo stop forzato dovuto alla pandemia, diventa uno strumento importantissimo per riprendere e dare loro una continuità formativa non solo a scuola ma anche, e soprattutto, durante le attività extrascolastiche pomeridiane.

Lo sport ha anche un ruolo sociale poiché distoglie i giovani dal trascorrere il tempo libero davanti ai videogiochi e assume pertanto un importante ruolo formativo. Allo stesso tempo le varie forme di pratica sportiva, anche di tipo ricreativo, diventano un importante fattore aggregativo e sociale anche per gli adulti e gli anziani che hanno modo di partecipare alla gestione e alla pratica di svariate attività. Lo sport assume così il ruolo di promotore della cooperazione intergenerazionale alla vita, alla crescita e allo sviluppo dell'intera comunità.

Inoltre lo sport si fa anche promotore di pratiche di convivenza, fratellanza, rispetto reciproco e di cooperazione interculturale anche transfrontaliera (con la vicina Slovenia) tra popoli diversi, che vivono in un territorio eterogeneo com'è il Friuli Venezia Giulia e l'intero confine orientale con la Slovenia. Lo sport si fa anche promotore di contenuti legati alla tutela ambientale e di buone pratiche sui temi ecologici. L'opportunità è aperta a tutti i **giovani di età compresa tra i 18 e 28 anni (29 non compiuti)**, anche stranieri regolarmente residenti in Italia. La domanda va presentata entro le 14 del 15 febbraio.

Gli operatori volontari verranno coinvolti nella programmazione, progettazione e realizzazione delle specifiche attività proposte e descritte. Il loro ruolo sarà orientativamente di supporto alle attività proposte, e quindi inquadrato in attività di raccolta e elaborazione dati, divulgazione dati, supporto logistico ed organizzativo alle attività formative, motorie e aggregative di vario tipo (anche in collaborazione con alcuni enti, associazioni e/o istituti scolastici) e che hanno come obiettivo le diverse categorie d'età. Durante le varie iniziative non mancheranno le occasioni di interagire anche con le altre componenti linguistiche culturali del Friuli Venezia Giulia e della vicina Slovenia.

Foto di RDNE Stock project: <https://www.pexels.com/it-it/foto/campo-amici-giocando-erba-8033814/>

Rimani sempre aggiornato sulle ultime notizie dal Territorio, iscriviti al nostro canale [Telegram](#) e [Whatsapp](#), seguici su [Facebook](#) o su [Instagram](#)! Per segnalazioni (anche Whatsapp e Telegram) la redazione de Il Goriziano è contattabile al +39 328 663 0311.



Terzo settore, le associazioni: “Scongiurare la modifica del regime Iva”

Acli, Ancescao, Arci, Auser e Mcl intervengono sulla questione. “La proroga del cambio di regime IVA per il Terzo settore, fissata al 1° luglio 2024, rischia di non essere approvata. Sarebbe un grave dietrofront dopo la presentazione, nella legge di conversione del così detto Milleproroghe, di questo emendamento da numerose forze politiche, sia di maggioranza che di opposizione”

“Il valore fondante della solidarietà ha declinazioni molteplici nei Trattati dell’Unione europea. Tra i popoli. Tra gli Stati. Solidarietà che le istituzioni devono assicurare ai cittadini, affermandone la dignità, riducendo i divari e accrescendo le opportunità. Solidarietà liberamente interpretata e organizzata dai corpi intermedi, che sono espressione viva, diretta della comunità’. Con queste chiare parole il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha ancora una volta riaffermato come l’associazionismo libero e organizzato rappresenti un fondamento dell’Europa e del nostro Paese”. Partendo dalle parole del Capo dello Stato, Acli, Ancescao, Arci, Auser e Mcl intervengono sulla questione del cambio di regime IVA per il Terzo settore.

Quelle di Mattarella, per le associazioni, sono “parole che ancora una volta trovano purtroppo sordità da parte delle nostre istituzioni europee e nazionali che, al contrario, proseguono nel solco di una miopia oramai diventata malattia cronica. È di ieri il comunicato del Forum del Terzo Settore Nazionale, in cui ci riconosciamo, che denuncia con grave preoccupazione che la proroga del cambio di regime IVA per il Terzo settore, fissata al 1° luglio 2024, rischia di non essere approvata. Sarebbe un grave dietrofront dopo la presentazione, nella legge di conversione del così detto Milleproroghe, di questo emendamento da numerose forze politiche, sia di maggioranza che di opposizione”.

“L’esigenza della proroga è oggettiva: scongiurare la modifica del regime IVA, che riguarda migliaia di enti non profit, a metà dell’anno – continuano Acli, Ancescao, Arci, Auser e Mcl -. Si tratta di una scelta chiara, salvare il tessuto delle piccole associazioni del nostro Paese che rappresentiamo che altrimenti rischierebbero di chiudere, soffocate nel caos dei regimi fiscali e degli obblighi burocratici. La modifica del regime IVA andrebbe a produrre solo un grave aumento degli oneri burocratici per il Terzo settore,

in assenza, peraltro, di un incremento delle entrate per lo Stato. Anzi, alcune attività potrebbero produrre riduzione per i conti pubblici per l'insorgere di maggiore IVA a credito”.

“È irrinunciabile quindi trovare al più presto una soluzione che riporti gli enti di Terzo settore nel regime di esclusione – concludono -. D'intesa e a sostegno del Forum del Terzo Settore metteremo in campo le iniziative che riterremo più opportune per scongiurare questa ipotesi”.



L'appello: scongiurare la modifica del regime iva per le associazioni di Terzo settore

Acli, Ancescao, Arci, Auser e Mcl rinnovano l'appello per scongiurare la modifica del regime IVA per le associazioni di Terzo settore. C'è grave preoccupazione che la proroga del cambio di regime iva, fissata al 1° luglio 2024, non venga approvata

di [REDAZIONE](#)

«Il valore fondante della solidarietà ha declinazioni molteplici nei Trattati dell'Unione europea. Tra i popoli. Tra gli Stati. Solidarietà che le istituzioni devono assicurare ai cittadini, affermandone la dignità, riducendo i divari e accrescendo le opportunità. Solidarietà liberamente interpretata e organizzata dai corpi intermedi, che sono espressione viva, diretta della comunità». Con queste chiare parole **il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella**, ha ancora una volta riaffermato come l'associazionismo libero e organizzato rappresenti un fondamento dell'Europa e del nostro Paese. Parole che ancora una volta trovano purtroppo sordità da parte delle nostre istituzioni europee e nazionali che, al contrario, proseguono nel solco di una miopia oramai diventata malattia cronica.

Acli, Ancescao, Arci, Auser e Mcl rinnovano l'appello per **scongiurare la modifica del regime IVA per le associazioni di Terzo settore.**

«È di ieri il comunicato del Forum del Terzo Settore Nazionale, in cui ci riconosciamo, che denuncia con grave preoccupazione che la proroga del cambio di regime iva, fissata al 1° luglio 2024, rischia di non essere

approvata», si legge in una nota congiunta. «Sarebbe un grave dietrofront dopo la presentazione, nella legge di conversione del così detto milleproroghe, di questo emendamento da numerose forze politiche, sia di maggioranza che di opposizione».

L'esigenza della proroga, sottolineano le associazioni, è oggettiva: «scongiurare la modifica del regime iva, che riguarda migliaia di enti non profit, a metà dell'anno. Si tratta di una scelta chiara, salvare il tessuto delle piccole associazioni del nostro Paese che rappresentiamo che altrimenti rischierebbero di chiudere, soffocate nel caos dei regimi fiscali e degli obblighi burocratici».

La modifica del regime iva, aggiungono ancora, «andrebbe a produrre solo un grave aumento degli oneri burocratici per il Terzo settore, in assenza, peraltro, di un incremento delle entrate per lo Stato. Anzi, alcune attività potrebbero produrre riduzione per i conti pubblici per l'insorgere di maggiore iva credito. È irrinunciabile quindi trovare al più presto una soluzione che riporti gli enti di Terzo settore nel regime di esclusione. D'intesa e a sostegno del Forum del Terzo Settore metteremo in campo le iniziative che riterremo più opportune per scongiurare questa ipotesi».



L'allarme. Lo spettro Iva sul volontariato

Maurizio Carucci venerdì 9 febbraio 2024

Rischia di saltare la proroga al 2025 del nuovo regime. Da luglio migliaia di piccoli enti alle prese con pastoie burocratiche. Pallucchi (Forum Terzo settore): «Preoccupati da un dietrofront grave»

Rischia di saltare la riforma dell'Iva per il Terzo settore. A lanciare il grido di allarme **Vanessa Pallucchi**, portavoce del Forum: «Apprendiamo con molta preoccupazione che la norma che avrebbe previsto lo slittamento dell'entrata in

vigore del regime Iva per il Terzo settore al 1° gennaio 2025 rischia di non essere approvata all'interno del decreto Milleproroghe. Si tratta di un emendamento sottoscritto inizialmente da numerose forze politiche, sia di maggioranza che di opposizione, e rientrante tra i cosiddetti "supersegnalati". Sarebbe davvero grave assistere a questo dietrofront, che peserebbe su migliaia di piccole associazioni nel nostro Paese, mentre lo stesso Milleproroghe punta a riaprire le porte della sanatoria sulle cartelle esattoriali». «Peraltro – aggiunge Pallucchi – nessun vantaggio sarebbe registrato per le casse dello Stato, ma al contrario gli oneri burocratici e amministrativi per il Terzo settore sarebbero davvero pesanti. In oltre due anni in cui il Forum ha sottolineato l'urgenza e l'importanza di risolvere l'inquadramento del regime Iva per gli Ets-Enti di Terzo settore non commerciali, non è arrivata nessuna risposta soddisfacente: oggi il rischio è di penalizzare, senza alcuna motivazione adeguata, proprio le migliori realtà del nostro Paese».

Senza la proroga dell'Iva, gli Ets non commerciali passerebbero dal 1° luglio da un regime di esclusione a uno di esenzione dell'imposta. Il che vuol dire che anche gli enti più piccoli dovranno dotarsi di contabilità per la partita Iva con un aggravio burocratico e amministrativo. Il rischio di slittamento preoccupa **Roberto Pella e Paolo Emilio Russo**, capigruppo di Forza Italia nelle commissioni Bilancio e Affari costituzionali alla Camera: «Il Terzo settore è una ricchezza per il Paese, supplisce dove lo Stato non riesce o non può arrivare. Anche per questa ragione le associazioni di volontariato come quelle sportive non possono essere trattate fiscalmente come le società a scopo di lucro, non possono né devono essere penalizzate con adempimenti burocratici gravosi. Forza Italia ha chiesto con un emendamento al Milleproroghe e continuerà a sostenere, insieme agli altri partiti della maggioranza, la proroga all'entrata in vigore del nuovo regime Iva fino al 31 dicembre 2024».

A ieri, in ogni caso, l'emendamento risultava "accantonato", ovvero tra quelli che potrebbero essere ripresi nel caso si trovasse la quadra politica ed economica. Il

Terzo settore è rappresentato da una miriade di realtà associative. Tanto che lo stesso presidente della Repubblica **Sergio Mattarella**, all'inaugurazione di Trento capitale del volontariato, ha ricordato quanto fosse «preziosa» questa risorsa per l'Italia e per l'Europa, riconosciuta anche dalla Costituzione. In base all'ultimo aggiornamento Istat del Censimento permanente delle istituzioni non profit (31 dicembre 2020) in Italia le organizzazioni sono più di 360mila. Anche dal punto di vista economico, il Terzo settore è tutt'altro che marginale. Infatti, rappresenta la quarta economia nel sistema italiano, ha un valore economico pari a 80 miliardi di euro e contribuisce al 5% del Pil nazionale.

A livello di risorse umane e di occupazione, sono sette milioni i volontari coinvolti (di cui 4,5 milioni assidui) e 14 milioni i lavoratori retribuiti. Inoltre, gli Ets lavorano per soddisfare le necessità di più di 1/3 della popolazione italiana (ricerca realizzata da Srm di Intesa San Paolo). Infatti, il Terzo settore produce e fornisce beni e servizi per la collettività che spesso non sarebbero disponibili per tutti, agendo su molteplici dimensioni della vita sociale. A sette anni dal varo della riforma, l'attuazione non è stata completata. Nel Runts-Registro unico nazionale del Terzo settore risultano iscritti solo 110mila enti, di cui poco meno di 69mila trasmigrati dai registri regionali del volontariato e della promozione sociale. Come detto, a dominare sono le realtà piccole, che sarebbero danneggiate da nuovi aggravii per l'Iva. La forma giuridica che raccoglie la quota maggiore di istituzioni (85,2%) resta l'associazione, seguono gli Ets con altra forma giuridica (8,4%), le cooperative sociali (4,1%) e le fondazioni (2,3%). Il settore dello sport - anch'esso teme lo spettro dell'Iva - raccoglie il 32,9% degli enti non profit, seguono i settori delle attività culturali e artistiche (15,9%), delle attività ricreative e di socializzazione (14,3%), dell'assistenza sociale e protezione civile (9,9%). I dipendenti si concentrano in pochi settori: assistenza sociale e protezione civile (48,4%), istruzione e ricerca (15,0%), sanità (11,9%) e sviluppo economico e coesione sociale (11,4%).

“Grave non approvare lo slittamento del regime Iva per le associazioni”

L'Uisp si unisce alle preoccupazioni del Forum nazionale terzo settore, sul rischio che la norma non venga approvata con il decreto Milleproroghe

“Apprendiamo con molta preoccupazione che **la norma che avrebbe previsto lo slittamento** dell'entrata in vigore del regime Iva per il terzo settore al 1 gennaio 2025 **rischia di non essere approvata** all'interno del decreto Milleproroghe - dichiara **Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum Terzo Settore** - Si tratta di un emendamento sottoscritto inizialmente da numerose forze politiche, sia di maggioranza che di opposizione, e rientrante tra i cosiddetti 'supersegnalati'. **Sarebbe davvero grave assistere a questo dietrofront**, che peserebbe su migliaia di piccole associazioni nel nostro Paese, mentre lo stesso Milleproroghe punta a riaprire le porte della sanatoria sulle cartelle esattoriali. Peraltro, **nessun vantaggio sarebbe registrato per le casse dello Stato** ma, al contrario, **gli oneri burocratici e amministrativi per il terzo settore sarebbero davvero pesanti**. In oltre due anni in cui il Forum Terzo Settore ha sottolineato l'urgenza e l'importanza di risolvere l'inquadramento del regime Iva per gli Enti di Terzo Settore non commerciali, non è arrivata nessuna risposta soddisfacente: oggi il rischio è di penalizzare, senza alcuna motivazione adeguata, proprio le migliori realtà del nostro Paese”. (Fonte: Ufficio stampa Forum terzo settore)



9 febbraio 2024 ore: 12:55

SOCIETÀ

Gaza. Arci: “Fermare il genocidio. Fermare la guerra mondiale!”

L’associazione chiede che tacciano le armi a Gaza e che sia scongiurata un’escalation bellica nel mondo. “Il governo italiano aumenta le spese militari, annuncia l’invio di portaerei e F35 nell’Indo-Pacifico, e compie giorno dopo giorno i passi che ci portano in guerra”

L’Arci chiede che tacciano le armi a Gaza e che sia scongiurata un’escalation bellica nel mondo. Scrive l’associazione: “La sentenza della Corte Internazionale di Giustizia, che è il tribunale dell’Onu, ha messo Israele sotto inchiesta per genocidio. Ha ordinato a Israele di interrompere lo sterminio della popolazione e la distruzione della città, di garantire l’accesso di tutti gli aiuti e l’assistenza necessaria. E invece Netanyahu ha ordinato all’esercito di invadere Rafah, dove è sfollata in condizioni atroci la maggioranza della popolazione di Gaza. Fermarlo è un dovere politico, etico e morale”.

Facciamo il possibile per costruire il massimo di unità e di azione unitaria intorno a poche essenziali richieste per Gaza, che è l’assoluta priorità di oggi: cessate il fuoco immediato e permanente; liberi tutti e tutte; fine dell’occupazione; autodeterminazione per il popolo palestinese; stessi diritti per due popoli”.

“L’Italia invece va alla guerra”

Continua l’Arci: “Anche tutti i paesi membri delle Nazioni Unite sono obbligati a non contravvenire la sentenza della Corte, e dovrebbero smettere di essere complici del massacro. E quindi, ad esempio, la decisione di molti paesi e dell’Italia di sospendere i fondi all’UNRWA è illegale. Senza mandato dell’Onu e senza voto parlamentare stiamo poi per prendere il comando tattico della missione

ASPIDES nel Mar Rosso contro le azioni degli Houti yemeniti. Non è una estensione della missione Atalanta contro la pirateria. E' una missione potenzialmente offensiva, con regole di ingaggio fumose, che ci rende attori attivi del conflitto in Medio Oriente e ci espone al coinvolgimento diretto nella possibile escalation. Invece che contribuire a risolvere il problema alla radice, mettendo fine al massacro a Gaza, andiamo alla guerra”.

“Ci stanno portando nella terza guerra mondiale”

“Con il Medio Oriente in fiamme – continua Arci -, dopo due anni di guerra in Ucraina, con la Nato che punta al Pacifico e Russia, Cina e Iran che preparano esercitazioni militari congiunte, gli esperti discutono sugli anni che ci separano da un vero conflitto mondiale. Il governo italiano aumenta le spese militari, annuncia l’invio di portaerei e F35 nell’Indo-Pacifico, e compie giorno dopo giorno i passi che ci portano in guerra. Un disegno di legge approvato dal Consiglio dei Ministri ha modificato le norme per le missioni militari all’estero, per accelerare i tempi della loro approvazione e per evitare il voto in Parlamento. La Commissione Affari Esteri e Difesa del Senato ha modificato la legge sul commercio delle armi rendendo più semplice l’import/export, rendendo meno trasparenti e leggibili i dati: un favore ai produttori e ai mercanti di armi, e alle banche armate”.

“Fermiamo il genocidio a Gaza, fermiamo la guerra mondiale”

“Fermiamo il genocidio a Gaza, fermiamo le guerre, i crimini di guerra, il riarmo, l’apertura di nuovi fronti – è l’appello -. Chiediamo impegno per il cessate il fuoco in tutti i conflitti, quelli in prima pagina e quelli dimenticati, come le guerre africane. Chiediamo il cessate il fuoco in Ucraina, serve una soluzione politica, basta con le armi. Basta con il neo-colonialismo, i due pesi e due misure, le violazioni del diritto internazionale”.



Online il nuovo regolamento sul registro delle attività sportive dilettantistiche

Il documento redatto dal Dipartimento per lo Sport contiene indicazioni sulla sua tenuta, conservazione e gestione. Individuate le procedure di accesso anche per enti non riconosciuti da Coni e Cip e le modalità per il riconoscimento della personalità giuridica

DI LARA ESPOSITO, 09 FEBBRAIO 2024

È stato emanato il nuovo [“Regolamento sulla tenuta, conservazione e gestione del Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche”](#) (Rasd), a cura del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il documento è presente sul [sito del Dipartimento per lo Sport](#), e contiene diverse novità.

Innanzitutto, viene individuata la procedura per il riconoscimento da parte del Dipartimento per lo Sport della natura sportiva delle attività non rientranti tra quelle svolte nell’ambito degli Organismi sportivi riconosciuti dal Coni o dal Cip (art. 6, comma 2).

Inoltre, viene definita la procedura per il riconoscimento della personalità giuridica per le associazioni sportive dilettantistiche (art. 11).

Qui si evidenziano altri:

[Il modulo per richiedere il riconoscimento della natura sportiva dell’attività](#)

[La procedura per l’iscrizione delle attività non riconosciute](#)

[La sezione del sito dedicata al Registro nazionale](#)



Plogging: il lato sano della competizione

Il degrado ambientale stimola proposte e soluzioni efficaci: correre e pulire, tra sport e divertimento, ne è un esempio

da **Marco Managò** -

12 Febbraio 2024

Il **“plogging”**, termine derivato dalla fusione di **“plocka upp”** (“raccolta” in svedese) e dell’inglese **“jogging”** (corsa lenta), è una recente pratica sportiva, diffusa ormai in tutto il mondo, in cui podisti e camminatori ripuliscono il territorio, eliminando i rifiuti sparsi. Il plogging **coniuga una sana attività sportiva con la salvaguardia dell’ambiente**. Spesso è svolto in gruppo e permette di rastrellare grandi quantità di rifiuti. È stato lanciato, in particolare, dall’attivista ambientale svedese, nonché runner, Erik Ahlström, il primo “plogger”.

Il problema dell’immondizia sembra non essere legato solo all’Italia: se il fondatore, svedese, ha avuto l’idea poiché infastidito dai cumuli di spazzatura che notava lungo le strade del suo Paese, vuol dire che, anche in realtà notoriamente impeccabili e green, la situazione non è del tutto rosea. Una delle caratteristiche di questa pratica è

l'altissima contagiosità: piace e raccoglie estimatori ovunque. Si tratta di un aspetto molto confortante che, in qualche modo, ammortizza l'amaro spettacolo dell'immondizia lasciata ovunque.

Sempre più spesso, cittadini a passeggio nei parchi, notano i podisti fermarsi improvvisamente, tornare inspiegabilmente un po' indietro e raccogliere qualcosa da terra: il mistero è spiegato e il fenomeno si fa conoscere, si tratta di plogger. Accanto a iniziative dei singoli o di piccoli gruppi di appassionati, in cui dominano una maggiore semplicità e una minima organizzazione, vi sono eventi e manifestazioni competitive, basate su regolamenti molto precisi. **Non è necessario, comunque, un allenamento di tipo agonistico** per correre nelle gare ufficiali, **si può "competere" anche fra amici**, al piccolo trotto, pur di centrare l'obiettivo ecologico. Si tratta di una tendenza in continuo sviluppo: il duplice fine ha contagiato tanti appassionati e tante persone sensibili all'ambiente. È necessario portare con sé una borsa per raccogliere i rifiuti. Per una raccolta più comoda e veloce, sono indicate le pinze specifiche, in grado di arpionare la singola cartaccia o il residuo di plastica. **In alcuni casi "urbani" di degrado**, vista la presenza enorme di rifiuti abbandonati, in cui correre è oggettivamente più difficile, si renderebbe necessario un esercito di runner. O, forse, basterebbe un esercito di persone educate.

Il 5 dicembre 2001, nel Messaggio del Santo Padre in occasione dell'Anno internazionale del volontariato, San Giovanni Paolo II, affermò *"Il volontariato costituisce un fattore peculiare di umanizzazione: grazie alle svariate forme di solidarietà e di servizio che promuove e concretizza, rende la società più attenta alla dignità dell'uomo e alle sue molteplici aspettative. Attraverso l'attività che svolge, il volontariato giunge a sperimentare che, solo se ama e si dona agli altri, la creatura umana realizza pienamente se stessa. [...] Spesso i volontari suppliscono e anticipano gli interventi delle pubbliche istituzioni, alle quali spetta di riconoscere adeguatamente le opere nate grazie al loro coraggio e di favorirle senza spegnerne lo spirito originario"*.

Kate O'Neill, professoressa universitaria, è l'autrice del volume "Oro sporco" (sottotitolo "Economia e politica della spazzatura"), edito da Luiss University Press nel settembre 2022. Parte dell'estratto recita *"I rifiuti possano rappresentare non solo un rischio ambientale e sanitario, ma anche un asset prezioso per la nuova economia globale. In un mondo in cui la scarsità di risorse sta diventando un problema sempre più tangibile è forse proprio da ciò che siamo abituati a gettare via che possiamo costruire gli strumenti di rigenerazione del nostro futuro"*.

Il "Rapporto Rifiuti Urbani", nell'edizione 2023 (riferita all'anno 2022), pubblicato dall'Ispra (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), visibile al link

https://www.isprambiente.gov.it/files2023/pubblicazioni/rapporti/rapporriorifiutiurbani_ed-2023_n-393_versioneintegrale.pdf, offre una mole imponente di dati interessanti. Fra questi, si legge *"Nel 2022, la produzione nazionale dei rifiuti urbani (RU) si attesta a circa 29,1 milioni di tonnellate, in calo dell'1,8% (544 mila tonnellate) rispetto al*

2021. [...] A fronte degli incrementi rilevati per gli indicatori socioeconomici, quali prodotto interno lordo e spesa per consumi finali sul territorio economico, rispettivamente pari al 3,7% e 6,1%, i dati sui rifiuti urbani diminuiscono dell'1,8% rispetto al 2021 [...] Nel 2022, la percentuale di raccolta differenziata (RD) è pari al 65,2% della produzione nazionale, con una crescita di 1,2 punti rispetto al 2021. In termini quantitativi, la raccolta differenziata si mantiene pressoché invariata (-0,1%, quasi 23 mila tonnellate in meno rispetto al 2021) attestandosi a 18,9 milioni di tonnellate. [...] La produzione pro capite si attesta, nel 2022, a 494 chilogrammi per abitante, facendo registrare una variazione percentuale negativa dell'1,6%, rispetto al 2021”.

Focus Junior, al link <https://www.focusjunior.it/news/plogging-correre-per-lambiente-e-non-solo/>, ricorda “Secondo l'app di fitness Lifesum mezz'ora di plogging **fa bruciare 288 calorie** circa, rispetto alle 235 bruciate facendo solo jogging, mentre una camminata veloce ne brucia circa 120”. Rammenta anche che il primo campionato mondiale (dal 1 al 3 ottobre 2021) si è svolto in Italia, in Val Pellice (Torino) e che i 55 atleti hanno raccolto ben 795 kg di spazzatura.

Il 30 settembre e il 1 ottobre 2023 si è svolta, a Genova, la III Edizione del Campionato Mondiale di plogging, con 80 partecipanti. Un blog del settore, ambientenonsolo.com, al link <https://ambientenonsolo.com/durante-il-campionato-mondiale-di-plogging-a-genova-raccolti-circa-tremila-kg-di-rifiuti/>, ha precisato che, nell'occasione “Sono stati raccolti circa 3.000 kg di rifiuti abbandonati, più di 2.000 kg (il 71% del totale) di esso è stato riciclato [...] In media sono stati raccolti 2,2 kg di rifiuti per km”.

Nel 2021, in seno alla polisportiva S.S. Lazio, si è costituita la sezione “Plogging”, prima associazione sportiva del settore. **L'entusiasmo e la voglia di chi prende parte a queste iniziative** (o le conduce in solitario) ripagano dell'atteggiamento distaccato e freddo del “chi te lo fa fare?”. La risposta: non si tratta di tempo perso ma di un contributo alla qualità di vita del pianeta, degli abitati e, di conseguenza, di se stessi, sia fisicamente sia spiritualmente.

Altro luogo comune, frutto dell'indifferenza, è il concetto insano del “tanto qualcuno pulisce”. Si realizza, così, una fattispecie prossima all'“effetto spettatore” (o “apatia degli astanti”), teorizzata dalla psicologia sociale, in cui, dinanzi a un'emergenza, non si interviene poiché si delega e si assume che qualcuno, fra i tanti presenti, si muoverà. Più sono gli astanti, più aumenta la deresponsabilizzazione. Nel caso dell'abbandono dei rifiuti, l'emergenza è costante e distribuita nel tempo, non immediata ma presente. Il numero degli astanti è variabile ma il problema è profondamente collettivo.

Tali considerazioni alimentano la necessità di una sensibilizzazione profonda e diffusa, per far aprire gli occhi (e il cuore) su una problematica oggettiva e palese, dove non c'è spazio per soggettività e pareri discordi. Si tratta di una piaga senz'appelli. **Almeno a parole e negli intenti, c'è unanimità**, non vi può essere, in questo caso, alcun aspetto divisivo.

È importante che la sensibilizzazione proceda sin dalla scuola, perché le giovani leve si rendano conto dell'importanza della tutela e del rispetto per il Creato.

La “fine” del plogging è in un utopistico mondo in cui non ci siano rifiuti sparsi da raccogliere. Solo allora, in occasione della comparsa della civiltà, il plogging potrà mutare pelle, rinnovarsi e convertirsi.



Giornata donne e ragazze nella scienza

Anche nella scienza, ancora troppi ostacoli per le donne

Si celebra domani la Giornata internazionale promossa dalle Nazioni Unite, per fare luce sugli ostacoli che le donne devono affrontare nella scienza e per ricordare i risultati di scienziate spesso neglette. VITA propone “Genio di donna. La scienza al femminile”, una serie di interviste a donne di scienza, profili diversi ma modelli per le giovani amanti dell'impresa scientifica

di [NICLA PANCIERA](#)

Si celebra domani, 11 febbraio, **la Giornata Internazionale delle donne e ragazze nella scienza promossa dalle Nazioni Unite** ([qui](#) il sito dedicato) nel 2015 non solo per sollecitarne la partecipazione all'impresa scientifica ma anche per metterne in luce il contributo troppo spesso negletto quando non nascosto. molti eventi,

in Italia come nel resto del mondo, vengono organizzati per **snocciolare imbarazzanti statistiche** che mutano a una velocità impercettibile.

Si parlerà, come da decenni ormai, di quel limite oltre il quale non è possibile proseguire, il cosiddetto “soffitto di cristallo” (*glass ceiling*), **barriera apparentemente invisibile (di cristallo), sociale e culturale, che preclude alle donne, che affollano con successo le aule universitarie, l'accesso alle posizioni apicali della carriera accademica.** Sfavorite in partenza e durante tutto il percorso di gara, come nelle numerose divertenti vignette che vedono maschi e femmine ai blocchi di partenza e ogni genere di masserizia nelle corsie delle ragazze, spesso con scalini altissimi. Difficile anche solo riflettere su altri concetti, come quello di meritocrazia o di pari retribuzione.

Dati imbarazzanti

I dati parlano così chiaro da mettono a tacere tutte le interpretazioni fantasiose e tendenziose che attribuiscono i divari tra i due sessi a gusti e preferenze individuali. Secondo dati dell'UNESCO Institute for Statistics, in tutto il mondo [meno del 30% dei ricercatori](#) è di sesso femminile. In Italia, su 136mila ricercatori, [47mila](#) sono donne (circa il 34%). Altri dati diffusi dall'Onu mostrano che, mentre le donne rappresentano il 33,3% di tutti i ricercatori, solo il 12% dei membri delle accademie scientifiche nazionali sono donne. In settori d'avanguardia come l'intelligenza artificiale, solo un professionista su cinque (22%) è una donna. Le ricercatrici tendono ad avere carriere più brevi e meno ben retribuite. **Il loro lavoro è sottorappresentato nelle riviste di alto profilo e spesso non vengono prese in considerazione per una posizione o una promozione.** Nonostante la carenza di competenze, e quindi le opportunità, nella maggior parte dei settori tecnologici alla base della Quarta Rivoluzione Industriale, le donne rappresentano ancora solo il 28% dei laureati in ingegneria e il 40% dei laureati in informatica e computer science (l'Italia è sotto questa media).

Genio di donna

Uno dei problemi per le più giovani è costituito anche dalla **mancanza di modelli in cui identificarsi o che, comunque, possano normalizzare la presenza femminile ai vertici** di un laboratorio o di un centro di ricerca. Anche per questo, abbiamo raccolto le testimonianze di cinque donne di cinque discipline diverse, in una serie che abbiamo chiamato “**Genio di donna. La scienza al femminile**” #geniodidonna. Una [cardiologa](#) clinica-ricercatrice che, rientrata in Italia, continua a mantenere un saldo legame professionale al di fuori dei nostri confini; una [matematica](#), con un futuro già tracciato dalla famiglia al paese e che, con capacità e impegno, è oggi la seconda donna a occupare la cattedra di matematica pura al Mit di Boston; una [bioingegnera](#) del Politecnico di Milano e nella World's Top 2% Scientists dell'Università di Stanford, in prima linea per la ricerca di qualità nel suo paese tanto da aver fondato ERCinItaly; una [neuroscienziata](#) di Harvard che, lasciata l'Italia grazie a una borsa post-lauream di un paio di anni, non è più tornata e ci guarda da lontano; [un'attivista e](#)

[imprenditrice digitale](#) che ha lasciato l'Iran da bambina e non ha mai perso la sua dimensione internazionale.

Donne diverse, che forniscono suggerimenti diversi, più e meno severi verso l'Italia, gli uomini e le donne, ma **tutte quante concordi sul denunciare le maggiori difficoltà** che una donna deve affrontare. Le loro testimonianze schiette sono comunque un invito a stracciare gli stereotipi e combattere gli ostacoli di varia natura, che vanno dai pregiudizi sulle loro capacità fino all'ostruzionismo e alle molestie, e che continuano a penalizzarle anche in ambito, come quello della ricerca e del lavoro intellettuale, dove verrebbe spontaneo aspettarsi una realtà diversa. Non è così.

Il perso del divario reddituale e decisionale

[La strategia europea per l'uguaglianza di genere 2020-2025](#), prevede il raggiungimento di alcuni obiettivi principali che sono stati tutti toccati dalle protagoniste di "Genio di Donna": porre fine alla violenza di genere, combattere gli stereotipi sessisti, colmare il divario di genere nel mercato del lavoro, affrontare il problema del divario retributivo e pensionistico, conseguire l'equilibrio di genere nei processi decisionali.

Certe cifre sono necessarie, come la presenza femminile nelle professioni, ma non sufficienti per comporre il quadro. Ed ecco che a medicina, solo per fare un esempio, dove le laureate superano i laureati, le donne si perdono col passare degli anni perché mentre i colleghi salgono la scala gerarchica, loro restano sul piano. «**La mancanza di mediche nelle posizioni apicali** è il risultato di un labirinto, di una serie tortuosa di barriere visibili e invisibili, determinate da stereotipi e discriminazioni, incluse le molestie sessuali, squilibrio di potere e privilegi che impediscono alle donne di raggiungere l'ultimo livello superiore di leadership» sono le parole di Antonella Vezzani, presidentessa dell'Associazione italiana donne medico Aidm.

Buoni esempi

Alcuni buoni esempi ci sono e, qui, vengono da agenzie che reclutano attraverso rigidi protocolli di valutazione internazionale con metodo del peer review, dove tutte le fasi sono rigorose. In **Fondazione Telethon**, sono stati 679 i ricercatori che hanno applicato ai bandi competitivi Telethon nel 2022 e nel 2023: il 54% sono donne (364). Tra queste il 18% ha ottenuto il finanziamento, dato simile a quello degli uomini (20%). Complessivamente, il 51% dei progetti finanziati negli ultimi 2 anni è coordinato da una ricercatrice. **Per quanto riguarda le due strutture di Telethon, Tiget e Tigem, le donne sono complessivamente il 59% e il 74% rispettivamente.** Guardando alle occupazioni svolte, responsabile di progetto, staff di ricerca, amministrazione, staff clinico i dati sono questi: 50%, 72%, 74% e 85% al Tiget; 30%, 66%, 42% e 100% al Tigem.

Dei 6mila ricercatori Airc attivi nel 2023, le ricercatrici sono il 62%. In Ifom Istituto di oncologia molecolare di Airc lavorano 249 ricercatori, 134 dei quali sono donne, il 54% del totale. Nel dettaglio, conducono un Investigator Grant 312 uomini e 224 donne; sono titolari di un My First AIRC Grant 60 ricercatori e 67 ricercatrici; alla guida degli otto Programmi Speciali "5 per mille", ci sono 6 uomini e due donne. A capo dei

sette Accelerator Award, ci sono sei uomini e una donna. Inoltre, 10 giovani ricercatrici e 9 giovani ricercatori lavorano con uno Start-Up Grant; dei 5 Bridge Grant, uno è andato a una ricercatrice e quattro a ricercatori. Infine, 57 giovani ricercatrici e 25 giovani ricercatori hanno ottenuto una borsa di studio per l'Italia e 9 ricercatrici e due ricercatori hanno ricevuto una borsa di studio per l'estero.

L'11 febbraio è anche il giorno che la Rai ha scelto per trasmettere “**Women of Science**” sulla piattaforma digitale Rai Play. L'opera è una collezione di sei storie di donne scienziate che hanno raccontato la loro carriera, tra sfide e successi, senza tralasciare aspetti personali ed è stata proiettata a Bruxelles nel corso delle celebrazioni per la giornata. Tra le scienziate ritratte, anche un'italiana, [Monica Gori](#), a capo del laboratorio Unit for Visually Impaired People (U-VIP) dell'Istituto Italiano di Tecnologia a Genova. L'Istituto ha 1881 persone in staff, di cui il 43% donne (i numeri [sono qui](#)).

Qualcuno ha commentato che, per essere cambiate, certe situazioni richiedono interventi incisivi e non bastano le raccomandazioni o il sostegno alle giovani ricercatrici o aspiranti tali. Se avete altre idee, scriveteci ([qui](#)).



Un successo il Talk Show su sport e violenza a cura dell'Uisp Firenze

Sottoscritto un documento finale. Tra i relatori oltre allo stesso Marco Ceccantini, l'assessore allo sport del Comune di Firenze Cosimo Guccione, Nicola Armentano, delegato allo sport per la Città Metropolitana di Firenze

Gremiti gli accoglienti spazi delle Terrazze Michelangelo e la presenza di tanti ospiti importanti, oltre ai relatori designati, per il talk show “Lo sport è violento?” che si è tenuto sabato 10 febbraio a cura dell'Uisp Firenze presieduto da Marco Ceccantini, col patrocinio del Comune di Firenze.

Alla fine della discussione e dello scambio di opinioni è stato sottoscritto un documento con cui ci gli intervenuti (in nome delle Associazioni, Enti o società che rappresentano) si impegnano tra l'altro a mettere in atto fattivi comportamenti e atti al fine di prevenire ulteriormente il diffondersi di eventuali fenomeni distorti. Non solo scambio di esperienze e di idee, quindi, ma indirizzi concreti e un trampolino di lancio importante costituiscono il bilancio dell'evento.

Tra i relatori oltre allo stesso Marco Ceccantini, l'assessore allo sport del Comune di Firenze Cosimo Guccione, Nicola Armentano, delegato allo sport per la Città Metropolitana di Firenze, Paolo Mangini presidente Federcalcio toscana, Roberto Bresci presidente Federnuoto toscana, Claudia Galigani consigliere Fipav toscana, la psicologa dello sport Sara Binazzi, Simone Cardullo presidente del Coni Toscana, Andrea Faggi e Roberto Posarelli presidenti provinciali rispettivamente di AICS e CSI, Chiara Stinghi, psicologa che collabora con Uisp Firenze.

Ci sono stati anche contributi video con alcuni dei testimoni diretti di fatti spiacevoli accaduti, ex giocatori viola e testimonial come Giovanni Bellosi presidente del Casellina, Lorenzo Gori, presidente del Firenze Sud, gli ex viola Stefano Carobbi e Alberto Malusci.

Le videointerviste sono disponibili sul canale YouTube dell'Uisp Firenze (<https://shorturl.at/etNY0>), mentre una galleria fotografica dell'evento è presente sulla pagina Facebook Uisp Firenze (<https://shorturl.at/hrIOR>), altri contributi sul canale Instagram Uisp Firenze.

Ha moderato il dibattito la giornalista Gaia Simonetti.

L'APPROFONDIMENTO

Ecco i punti propositivi del documento firmato dai presenti:

Le Associazioni ed Enti sottoscrittori si impegnano a:

Creare una rete locale che collabori nella promozione di una cultura del rispetto e dell'inclusione, nonché per la prevenzione e il contrasto di ogni tipo di discriminazione e di violenza nell'ambito sportivo.

Collaborare alla promozione di attività di sensibilizzazione e comunicazione anche con l'obiettivo di dare visibilità sui media dell'importanza dello sport anche di base nel processo di inclusione sociale e il ruolo dei gruppi di tifosi antirazzisti, oltre che dei dati sui fenomeni di inclusione attraverso lo sport per veicolare messaggi positivi di valorizzazione delle differenze e superamento delle discriminazioni.

Promuovere eventi, incontri, manifestazioni culturali e sportive formative e promozionali rivolte in particolare ai giovani e finalizzate all'educazione ai valori dello sport, alla tolleranza, al rispetto ed alla valorizzazione delle differenze, al rispetto delle regole e del fair play, il reciproco rispetto e il valore della diversità.

Collaborare a iniziative finalizzate ad una migliore conoscenza nei cittadini degli strumenti normativi e delle strategie di contrasto e prevenzione delle situazioni di discriminazione in contesti sportivi;

Aumentare il coinvolgimento dei giovani offrendo momenti di formazione in ambito scolastico sui temi dell'antirazzismo e dello sport come strumento di inclusione e di educazione, sviluppando strumenti educativi per parlare di multiculturalità attraverso lo sport.

Inserire nella formazione specifica delle proprie associazioni e federazioni i temi dell'inclusione e della non discriminazione, offrendo momenti di approfondimento su tematiche e dati dei fenomeni migratori nonché sulla conoscenza di strumenti di inclusione e integrazione.

Favorire l'inclusione e la partecipazione all'attività sportiva ponendo attenzione alle abitudini ed i valori propri anche delle culture di tutta la popolazione del territorio.

12/02/2024 9.06

Redazione Met Sport

TENNIS

Circuito giovanile Uisp, gli atleti grossetani in evidenza a Piombino

di Redazione 10 Febbraio 2024

GROSSETO – La Maremma brilla nel torneo open e supergreen di tennis del circuito giovanile organizzato dalla Uisp regionale a Piombino. Grande soddisfazione in casa del maestro Ezio Scali per il bel successo nell'open (Under 2006) del 14enne Andrea Ceselli, che è riuscito a battere anche ragazzi più grandi di lui. Ottimo semifinalista anche l'altro allievo del comitato Uisp di Grosseto, Matteo Malevoli. Nella competizione Supergreen (gioco a campo regolamentare ma con palle meno pesanti, under 2010) miglior piazzamento in semifinale per Stefano Crudu. Eliminati nei gironi Andre Pieri e Leonardo Frosinini.

Domani domenica 11 febbraio, invece, saranno di scena gli adulti della squadra silver contro il Ribolla fuori casa, con Gabriele Guerri, Giacomo Picchi, Walter Cheleschi e Claudio Piccini. La squadra gold capitanata dal maestro giocatore Ezio Scali, sarà impegnata, sempre fuori casa, in quel di Montallese, anche con Nicolò Palmaverdi, Matteo Stefani e Luca Casaglia.

Nuoto: Aquaria, medaglia d'argento a Livorno

*L'Aquaria di Pontinia, con i suoi 56 atleti, ha riportato a casa l'argento dai Campionati Regionali **UISP**, tenutisi il 28 gennaio presso il Forum Sport Center di Roma. Grande gioia tra gli Aquariani anche per la recente notizia di poter partecipare alle finali del "Trofeo delle Regioni" UISP, con ben 3 atleti, nella rappresentativa Lazio. Finale che si terrà a Livorno il 6-7 Aprile e che vede sfidarsi tutte le regioni d'Italia attraverso i propri migliori atleti. I 3 giovani Aquariani convocati sono:*

Alessandro Maggi anno 2013 esordiente B2

Camilla Del Pace anno 2015 esordiente B1

Ettore Paniccchia anno 2015 esordiente C2

Alessandro e Camilla qualificati per la gara dei 50 metri stile libero. Ettore qualificato per la gara dei 25 metri dorso .

I giovanissimi atleti provengono dal Vivaio della coach Donatella D'Amici , allenatrice di secondo livello FIN nonché ex atleta di livello Nazionale. "È un grande risultato ed un onore per questi giovani nuotatori, essere stati convocati come rappresentanti della Regione Lazio" esordisce la coach D'Amici. "È la terza volta che la società Aquaria riesce a portare 3 atleti al trofeo delle regioni, la prima volta nel 2012 a Pescara, poi nel 20021 a Torino ed ora a Livorno. Faremo del nostro meglio anche stavolta".



CALCIO UISP Lavoratore, tutti i risultati

Seconda giornata ritorno. Categoria 1: Real Quezzi EAM Edilizia Artigiana-Ansaldo E. 0-4, Cattolica Bogliasco-Golfo Paradiso PRCA Saint Trappa 0-2, Link Pescara Manzia-AF Calcio NBTC 4-3, G.Siri-ASLA De Raco Costruz. Gestart 2-1, Campomorone S.Olcese-Ospedale S.Martino 2-0, Deportivo 2007 Besa-Pedemontana Autocarr. Mannino 1-0.

Categoria 2: Aka Oni-Phoenix Aleppo 3-1, Quizena-AZ Fc Semplicemente da... 1-2, Boca Devils-Seleccion Peruana 0-0, Sweet Devils-Green Matic Bulls 4-2, Zener SoRaMe-Nazario et Celso 0-1, Amatori Genova-Ottica Gualducci 2 settembre 1971 3-4. Ha riposato: Sori 1971. Comunicati su calciouispgenova.it.

QUOTIDIANOSPORTIVO

Calcio Uisp a 7, la capolista del girone 1 dei 'patron' Beppe e Ciro mantiene il vantaggio su La Gira Of Chelli e Avosa. Locanda Alinò alla dodicesima vittoria di fila

Nel campionato di calcio Uisp a sette, Locanda Alinò, La Gira Of Chelli e Avosa continuano a vincere e convincere. Il Realchiappa Progetto Appalti rimane in testa nel girone 2, mentre Sarzanello e Monti si confermano prime e seconde nel girone 3.

12 febbraio 2024

Nel campionato di calcio Uisp a sette Locanda Alinò, La Gira Of Chelli e Avosa hanno un altro passo, vincono e convincono. Il team dei patron Beppe e Ciro è al dodicesimo successo di fila. In parità lo scontro al vertice del girone 2, il Realchiappa Progetto Appalti rimane prima e il Real Dlf Pizzeria Chiara seconda. Si avvicinano Moto Masini e Levanto. Stesso risultato, vittoria 5-4, per Sarzanello e Monti, prima e seconda del Girone 3.

Girone 1 Leta1990-La Gira O.F. Chelli 1-3 Episcopo; Mitta (2), Gaeta. Ristorante Pin Bon-Avosa 0-4 Memaj, Porpora, Lala, Agrifoglio. Sporting Bacco-Tabaccheria Briselli 5-5 Calzolari (2), Daffeh, Bottigliero, La Placa ; Marchi (2), Ibba, Stefanelli, Sergi. Locanda Alinò-Sesta Godano 8-0 Novani (2), Fjolla (2), Lesi (2), Garofano, Diamanti. Tappezzeria Baldassini-Pellegrini Gomme 0-4 per rinuncia.

Classifica: Locanda Alinò punti 24; Gira Chelli 21; Avosa 20; Saja 14; Pin Bon 11; Briselli 10; Sesta Godano 8; Pellegrini 7; Leta 6; Bacco 4; Baldassini -1.

Girone 2 Asd Veppo-Levanto 1-3 Martoni; Bussani(2), Gianelli. Moto Masini-Asd La Foce Fuoricampo 4-3 Cavana (3), Masini; Brunetti, De Rosa, Cancogni. Real Dlf Pizzeria Chiara-Realchiappa Progetto Appalti 2-2 Boracchia, Raba'; Granados, Porrini. Bar Cavour-Ac Rebocco/Vf Alino 8-2 Pierini (3), D'Errico (2), El Atiki (2), Lombardi; Scaduto, Coppola. Bar Ravenna-Pizzeria Fuoricampo 7-7 Stretti (2), Gianniello (2), Essaga Ndjodo (2), Del Bene; Palamara (3), Siciliani (2), Romeo (2).

Classifica: Realchiappa punti 18; Dlf Chiara 17; Moto Masini e Levanto 16; Cavour e Bagnone 12; Fuoricampo 11; Veppo 10; Rebocco/Alinò 9; Ravenna 5; Foce Fuoricampo 1.

Girone 3 Ccr Muggiano/O.F. Chelli-Amatori Per Lucio 5-3 Cantoni (3), Cerretti, Navari; Lazzari (2), Floris. Good Boys-Delta Del Caprio 5-3 Greco (2), Rossi (2), Gobbetti; Lazzerini, Gnetti, Costa. Arci Canaletto-Autoservice Cassana 3-6 Cidale (2), Mezzani; Licari (4), Bounaim (2). Sarzanello-Dlf/Gmn 5-4 Lucignani (3), Isoppo, Trabucchi; El Boussati (2), Khalouk (2). Monti-Marola 5-4 Crispi (2), Gabrielli, Lombardi, Gaspari; Melacrinis (2), Carrara, Moscon.

Classifica: Sarzanello punti 20; Monti 18; Muggiano/Chelli 17; Amatori Per Lucio 14; Good Boys 13; Canaletto 12; Marola 9; Delta del Caprio 8; Cassana 7; Anglotech e Dlf/Gmn 6.